



Relazione Semestrale

al 30 giugno 2025

Table of Contents

Profilo di Gruppo.....	3
Informazioni Generali sull'impresa	7
Sintesi dei Risultati	8
Evoluzione Prevedibile della Gestione	11
Consiglio di Amministrazione	12
Collegio Sindacale.....	12
Comitato endo-consigliare per il rilancio	13
Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2025	14
Nota Illustrativa alla Relazione Semestrale Consolidata	22
Nota Illustrativa Stato Patrimoniale Attivo.....	41
Nota Illustrativa Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto	50
Nota Illustrativa Conto Economico.....	60
Nota Illustrativa Situazione Finanziaria	68
Nota Illustrativa Altre Informazioni	70
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile	81
Nota Integrativa Finale	82

Profilo di Gruppo

Fondata a Milano nel 2012, e-Novia SpA (di seguito anche “e-Novia” o la “Capogruppo”), insieme alle società controllate (il “Gruppo” o “Gruppo e-Novia”), rappresenta un operatore unico nel panorama dell’innovazione tecnologica. La missione del Gruppo è chiara: identificare, sviluppare e lanciare progetti innovativi, fornendo le risorse e le competenze necessarie affinché l’innovazione possa evolvere e raggiungere il mercato in tempi rapidi. Elemento distintivo del modello di e-Novia è la Physical AI, ovvero la convergenza tra intelligenza artificiale, sensoristica avanzata e sistemi embedded, che consente di trasferire intelligenza e automazione direttamente all’interno di oggetti, prodotti e processi fisici.

Aree di attività

Le attività di e-Novia si articolano in due aree principali e complementari:

1. Venture Studio

e-Novia opera come co-fondatore e partner tecnologico, trasformando idee provenienti dal mondo accademico, dalla ricerca e da *early-stage* founders in imprese deep tech scalabili. Il modello di Venture Studio integra capitale, competenze tecniche multidisciplinari (meccanica, elettronica, firmware, software, AI, automazione e controllo, design di prodotto e UX/UI) ed esperienza manageriale, favorendo la connessione con l’ecosistema industriale e finanziario.

2. Innovation Consulting

L’attività di consulenza in innovazione è il naturale complemento al modello di Venture Studio e si rivolge a corporate italiane e internazionali. L’offerta integra servizi a valore aggiunto che coprono l’intero ciclo di sviluppo dell’innovazione:

- Innovation Management: definizione di priorità strategiche e roadmap di innovazione;
- Service & Product Design: ideazione di nuove soluzioni basate su Physical AI, capaci di rispondere a bisogni emergenti e generare nuove esperienze d’uso;
- Process AI Integration: ottimizzazione dei processi aziendali attraverso l’integrazione di tecnologie di intelligenza artificiale.

Ecosistema e Network

Oltre alle proprie competenze interne, e-Novia si avvale di un consolidato network di partner industriali, finanziari e accademici, sviluppato grazie alle relazioni costruite negli anni con soci, startup partecipate, centri di ricerca e clienti. Questo ecosistema rafforza la capacità del Gruppo di facilitare l'accesso a capitali, tecnologie e mercati, accelerando il percorso di crescita e valorizzazione delle iniziative imprenditoriali.

Posizionamento strategico

In un contesto competitivo in cui l'innovazione deve essere sempre più rapida, intelligente e sostenibile, e-Novia si posiziona come partner di fiducia per le imprese che intendono evolvere i propri modelli industriali e di business. Il Gruppo unisce la capacità di creare nuove realtà imprenditoriali con quella di supportare la trasformazione delle aziende consolidate, rafforzando il proprio ruolo di riferimento nel campo delle tecnologie avanzate e della Physical AI.

Venture Studio | Le Società del Gruppo

La missione di e-Novia è identificare progetti innovativi e fornire tutto il supporto necessario affinché **l'innovazione possa crescere e raggiungere il mercato** nel minor tempo possibile.

e-Novia si configura come un **co-founder industriale** che partecipa attivamente alla costruzione della società, fornendo capitale, tecnologie e competenze. Affianca quindi i co-founders in tutte le fasi di crescita dell'azienda, mettendo a disposizione competenze tecniche ed esperienza di business, creando ponti con l'ecosistema industriale e facilitando l'accesso alla finanza pubblica e privata.

L'attività del Venture Studio ha portato alla creazione di un portafoglio di startup — in larga parte controllate dalla Capogruppo e-Novia — attive soprattutto nei settori della manifattura avanzata e della mobilità. Le società partecipate si distinguono per soluzioni che integrano robotica, intelligenza artificiale e mecatronica, sviluppando tecnologie che i clienti B2B adottano sia a supporto dei propri processi sia come elementi distintivi all'interno delle loro offerte di prodotti e servizi.

Il portfolio comprende:

- 6 società focalizzate su opportunità tecnologiche emergenti, attualmente in fase di riorganizzazione

- **Le seguenti 7 società in fase di commercializzazione**, orientate al raggiungimento dell'equilibrio economico e dell'autonomia operativa:



YAPE sviluppa e commercializza soluzioni di guida autonoma attraverso la YAPE Autonomy Platform, una tecnologia modulare e vehicle-agnostic integrabile in veicoli di diverse categorie.



Blimp sviluppa un servizio di monitoraggio del flusso di persone progettato per fornire dati in tempo reale sul flusso di pedoni e veicoli utilizzando l'intelligenza artificiale.



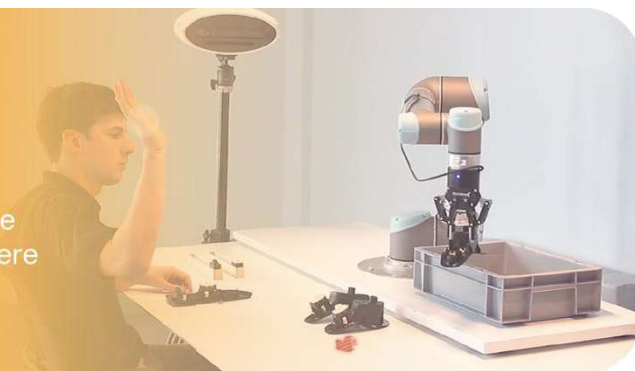
Y.Share sviluppa e commercializza sistemi dedicati per società di servizi che basano le proprie attività su flotte di veicoli, al fine di supportarle in una gestione sostenibile ed efficiente.



e-Shock sviluppa e commercializza soluzioni meccatroniche integrate per il controllo delle prestazioni, della sicurezza e della robotizzazione di veicoli.

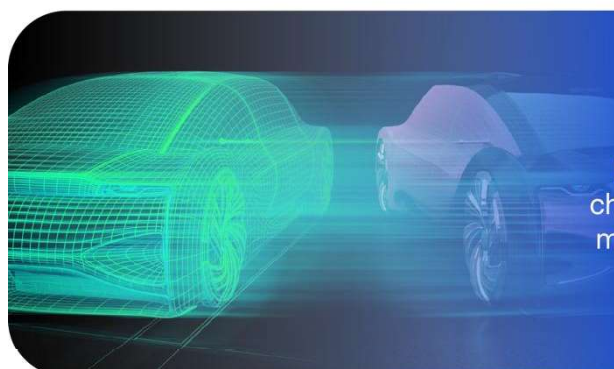


Smart Robots offre un sistema di visione che sfrutta l'intelligenza artificiale per riconoscere in tempo reale le azioni dell'operatore e intervenire istantaneamente sul processo.



Huxelerate⁷

Huxelerate sviluppa una piattaforma software che rende più efficiente l'elaborazione di grosse moli di dati, consentendo di simulare, analizzare e ottimizzare le architetture hardware e software dei "software defined vehicles".



weart⁷

Weart sviluppa soluzioni tecnologiche avanzate, indossabili e non, che digitalizzano il senso del tatto, permettendo di percepire fisicamente oggetti e superfici all'interno di ambienti virtuali.



blubrake

Blubrake ha sviluppato un sistema ABS per migliorare sensibilmente la sicurezza attiva durante la frenata.

Ceduta il 17.04.25

Informazioni Generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione	E-NOVIA SPA
Sede	VIALE MONZA 259, 20126 MILANO MI
Capitale sociale	353.860,50
Capitale sociale interamente versato	Sì
Codice CCIAA	Milano
Partita IVA	07763770968
Codice fiscale	07763770968
Numero REA	1980598
Forma giuridica	SOCIETÀ PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620200 Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	Sì
Denominazione della società capogruppo	E-NOVIA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Sintesi dei Risultati

Nel corso del primo semestre 2025 **e-Novia** e le sue controllate hanno avviato un piano organico di rilancio, finalizzato al rafforzamento del posizionamento competitivo e alla valorizzazione delle competenze distintive maturate nell'ambito della **Physical AI**, che costituisce l'asse portante della propria identità industriale e tecnologica.

Primo trimestre 2025

Le attività del periodo si sono focalizzate prevalentemente su:

- l'analisi di mercato e la ridefinizione della strategia di posizionamento;
- la strutturazione di un'offerta coerente con le competenze acquisite nello sviluppo di soluzioni robotiche e mecatroniche avanzate, abilitate da logiche di intelligenza artificiale;
- l'individuazione di due direttrici strategiche di sviluppo:
 - Venture Studio, per la creazione di nuove iniziative imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico;
 - Innovation Consulting per lo sviluppo di soluzioni innovative al servizio di corporate e partner industriali.

A sostegno del piano di rilancio e in ottica di rafforzamento patrimoniale, nel mese di febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato l'emissione di un **prestito obbligazionario convertendo prededucibile**, offerto in opzione agli azionisti, destinato alla conversione in azioni ordinarie della Società.

L'operazione si è conclusa con la sottoscrizione di **2.000 obbligazioni**, per un controvalore complessivo pari a **euro 2 milioni**, contribuendo al consolidamento della struttura finanziaria e al rafforzamento della fiducia del mercato.

Secondo trimestre 2025

Le attività si sono orientate sull'implementazione delle linee guida del piano di rilancio e hanno riguardato, in particolare:

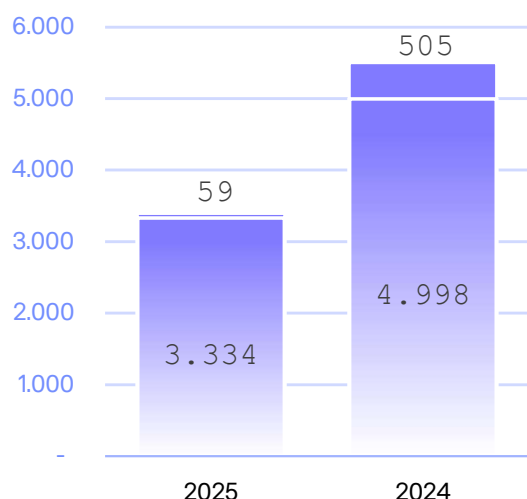
- Comunicazione e immagine istituzionale: attivazione del piano di rebranding e potenziamento della comunicazione corporate attraverso iniziative media e istituzionali.

- Sviluppo organizzativo: attivazione di un piano di rafforzamento delle risorse umane con focus sulle aree strategiche per il business.
- Efficienza operativa: implementazione di interventi di razionalizzazione dei costi, con particolare riguardo alla riduzione delle spese non strategiche; tra le azioni più rilevanti si segnala il trasferimento della sede legale e operativa (aprile 2025).
- Gestione della posizione finanziaria: chiusura accordi con la quasi totalità creditori non bancari previsti dalla Composizione Negoziata della Crisi (CNC).
- Razionalizzazione delle partecipazioni: in continuità con le attività avviate nel 2024 e in coerenza con il nuovo focus strategico, è stata condotta un'operazione di revisione e selezione della pipeline di partecipazioni, concentrando risorse e competenze sulle iniziative con maggior potenziale industriale e commerciale già presenti in portafoglio.
- Cessione della partecipazione in Blubrake SpA ad un pool di investitori di eccellenza che ha consentito a e-Novia di incassare complessivamente euro 2.288.374.

KPI H1 2025

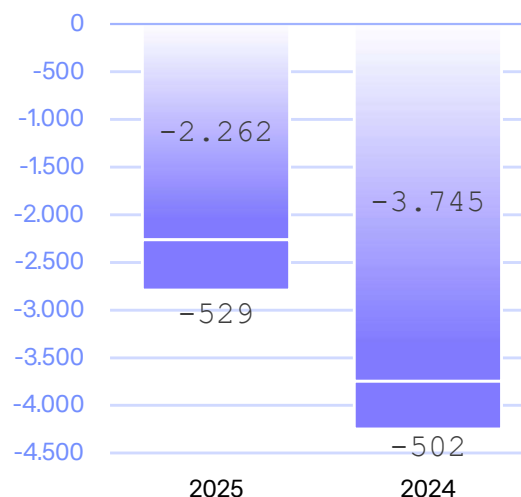
La separazione dei valori nei grafici sottostanti specifica il contributo di Blubrake SpA, deconsolidata al 30.06.2025, nei due periodi presentati.

Valore della produzione



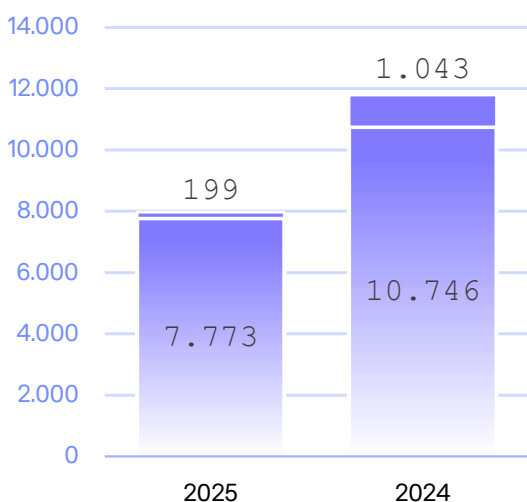
Nonostante un aumento di Vendite di prodotti, la significativa riduzione dell'attività di investimento (-58%) e la riduzione dell'organico hanno portato ad un decremento del Valore della Produzione a euro 3.393 mila (euro 5.503 mila al 30.06.24.)

EBITDA



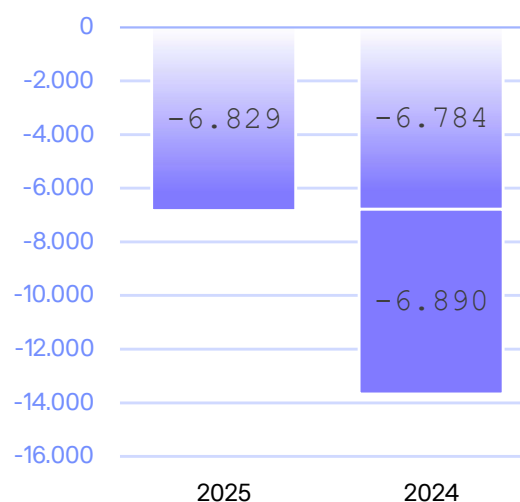
EBITDA di euro -2,791 mila in netto miglioramento dovuto a efficientamento della struttura di costo pur con una riduzione del valore della Produzione (euro -4.247 mila al 30.06.2025).

Costi



I Costi (euro 7.971 mila) vedono un decremento dovuto principalmente al deconsolidamento di Blubrake e decremento del costo di personale (euro 11.789 mila al 31.12.2024).

PFN



PFN a euro -6,829 mila, in netto miglioramento a seguito dell'incremento di cassa legato alle operazioni straordinarie del periodo (euro -13.674 mila al 31.12.2024).

Evoluzione Prevedibile della Gestione

e-Novia prevede di proseguire il percorso di rilancio valorizzando la propria capacità di generare nuove realtà imprenditoriali attraverso il Venture Studio e di supportare la trasformazione digitale delle aziende consolidate tramite la consulenza per l'innovazione. Al centro del modello industriale e tecnologico di e-Novia si trova la Physical AI, che rappresenta l'elemento distintivo dell'azienda, area che nasce dalla profonda expertise maturata negli anni e risponde a una crescente domanda di mercato per la convergenza tra intelligenza artificiale, sensoristica avanzata e sistemi embedded.

A sostegno di questo posizionamento, è previsto un rafforzamento dell'organico con un focus particolare su professionalità ingegneristiche e profili multidisciplinari, in modo da accelerare lo sviluppo tecnologico dei progetti. In quest'ottica, la collaborazione con università, centri di ricerca ed enti di trasferimento tecnologico sarà ulteriormente intensificata, rafforzando la capacità del Gruppo di anticipare i trend emergenti e di trasformare l'innovazione scientifica in applicazioni industriali ad alto valore aggiunto.

Continuerà, inoltre, la riorganizzazione del portafoglio partecipazioni, con una concentrazione delle risorse sulle società controllate a maggiore potenziale di crescita, nell'ottica di favorire una crescita sostenibile e di consolidare il ruolo di e-Novia come punto di riferimento nel settore delle tecnologie avanzate e della Physical AI.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giuseppe Natale
Amministratore Delegato	Massimiliano Andrea Benci
Consiglieri	Giovanni Fassi
	Roberto De Miranda
	Giuseppe Renato Grasso
	Mario Bonomi
	Ervino Riccobon
	Alex Buzzetti
	Vittorio Avogadro di Collobiano
	Francesco Tascione *
	Paolo Streparava

(*) Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Presidente	Martino Vincenti
Sindaci Effettivi	Paola Mignani
	Francesco De Luca
Sindaci Supplenti	Marietta Bozza
	Mara Losi

Comitato endo-consigliare per il rilancio

COMITATO ENDO-CONSILIARE PER IL RILANCIO

Presidente	Massimiliano Andrea Benci
------------	---------------------------

Componenti	Giuseppe Natale
------------	-----------------

	Ervino Riccobon
--	-----------------

	Vittorio Avogadro di Collobiano
--	---------------------------------

COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Presidente	Francesco Tascione
------------	--------------------

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Presidente	Francesco Tascione
------------	--------------------

Componenti	Giuseppe Renato Grasso
------------	------------------------

INVESTOR RELATIONS MANAGER

Investor Relations Manager	Massimiliano Andrea Benci
----------------------------	---------------------------

REVISORE LEGALE

Società di revisione	KPMG SpA
----------------------	----------

EURONEXT GROWTH ADVISOR	MiT Sim
-------------------------	---------

ORGANISMO DI VIGILANZA

Componenti	Antonio Bambino
------------	-----------------

	Alessia Lipari
--	----------------

Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2025

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30.06.2025	31.12.2024	Variazione	Var%
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	929.979	1.174.185	-244.205	-21%
2) costi di sviluppo	2.017.998	6.340.620	-4.322.621	-68%
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	492.433	771.480	-279.047	-36%
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.449	143.496	-118.047	-82%
5) avviamento	118.019	129.563	-11.544	-9%
6) immobilizzazioni in corso e acconti	7.313.234	8.264.355	-951.121	-12%
7) altre	342.913	519.237	-176.324	-34%
Totale immobilizzazioni immateriali	11.240.025	17.342.935	-6.102.910	-35%
II - Immobilizzazioni materiali				
3) attrezzature industriali e commerciali	120.517	657.740	-537.222	-82%
4) altri beni	71.362	93.573	-22.211	-24%
Totale immobilizzazioni materiali	191.879	751.312	-559.433	-74%
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in				
b) imprese collegate	5.000	5.000	-	0%
d-bis) altre imprese	544.347	544.347	-	0%
Totale partecipazioni	549.347	549.347	-	0%
3) altri titoli	198.000	580.900	-382.900	-66%
4) strumenti finanziari derivati attivi	52.208	110.554	-58.346	-53%
Totale immobilizzazioni finanziarie	799.556	1.240.802	-441.246	-36%
Totale immobilizzazioni (B)	12.231.460	19.335.049	-7.103.589	-37%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30.06.2025	31.12.2024	Variazione	Var%
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	705.833	2.029.687	-1.323.854	-65%
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	
3) lavori in corso su ordinazione	1.058.252	857.934	200.318	23%
4) prodotti finiti e merci	99.704	85.555	14.149	17%
5) acconti	-	-	-	
Totale rimanenze	1.863.788	2.973.175	-1.109.387	-37%
II - Crediti				
1) verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.597.688	3.223.378	-1.625.690	-50%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso clienti	1.597.688	3.223.378	-1.625.690	-50%
3) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	47.381	91.537	-44.156	-48%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso imprese collegate	47.381	91.537	-44.156	-48%
5-bis) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.661.138	2.061.086	-399.949	-19%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti tributari	1.661.138	2.061.086	-399.949	-19%
5-ter) imposte anticipate	-	-		
5-quater) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	444.545	519.761	-75.217	-14%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale crediti verso altri	444.545	519.761	-75.217	-14%
Totale crediti	3.750.751	5.895.762	-2.145.011	-36%
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	6.139.101	4.299.606	1.839.495	43%
3) danaro e valori in cassa	1.066	2.291	-1224,43	-53%
Totale disponibilità liquide	6.140.168	4.301.897	1.838.271	43%
Totale attivo circolante (C)	11.754.707	13.170.834	-1.416.127	-11%
D) Ratei e risconti	166.205	418.273	-252.068	-60%
TOTALE ATTIVO	24.152.372	32.924.157	-8.771.785	-27%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30.06.2025	31.12.2024	Variazione	Var%
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	353.861	353.861	-	0%
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.420.936	29.733.952	-20.313.016	-68%
IV - Riserva legale	70.772	33.230	37.542	113%
VI - Altre riserve, distintamente indicate	320.330	320.330	1	0%
Riserva straordinaria	-	0,00		
Riserva da differenze di traduzione	-	-	-	
Varie altre riserve	320.330	320.330	-	0%
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	39.677	84.022	-44.344	-53%
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-11.399.316	-19.279.192	7.879.876	-41%
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.551.057	-13.798.493	12.247.436	-89%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Gruppo	-2.744.797	-2.552.292	-192.505	8%
Capitale e riserve di terzi	1.435.774	4.243.277	-2.807.502	-66%
Utile (perdita) di terzi	-1.052.197	-2.763.963	1.711.765	-62%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO di Pertinenza di terzi	383.577	1.479.314	-1.095.737	-74%
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	-2.361.220	-1.072.978	-1.288.242	120%
B) Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	33.710	91.064	-57.354	-63%
2) per imposte, anche differite	261.595	372.031	-110.436	-30%
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0	-	-
4) altri	3.313.243	3.410.643	-97.400	-3%
Totale B) fondi per rischi ed oneri	3.608.548	3.873.738	-265.190	-7%
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
	764.766	1.032.755	-267.990	-26%
D) Debiti				
2) obbligazioni convertibili				
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	-	2.000.000	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale obbligazioni convertibili	2.000.000	-	2.000.000	
3) debiti verso soci per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	400.000	-	0%
Totale debiti verso soci per finanziamenti	400.000	400.000	-	0%
4) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	5.712.348	4.616.750	1.095.598	24%
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.106.624	13.651.095	-8.544.471	-63%
Totale debiti verso banche	10.818.972	18.267.845	-7.448.873	-41%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30.06.2025	31.12.2024	Variazione	Var%
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.335.292	1.367.637	-32.345	-2%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale acconti	1.335.292	1.367.637	-32.345	-2%
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	4.080.974	5.598.877	-1.517.904	-27%
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso fornitori	4.080.974	5.598.877	-1.517.904	-27%
10) debiti verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	28.060	-	28.060	
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale debiti verso imprese collegate	28.060	-	28.060	
12) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.163.989	946.530	217.459	23%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti tributari	1.163.989	946.530	217.459	23%
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	128.869	389.734	-260.865	-67%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.869	389.734	-260.865	-67%
14) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	1.040.967	1.089.957	-48.990	-4%
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
Totale altri debiti	1.040.967	1.089.957	-48.990	-4%
Totale D) debiti	20.997.123	28.060.580	-7.063.457	-25%
E) Ratei e risconti passivi	1.143.155	1.030.063	113.093	11%
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	24.152.372	32.924.158	-8.771.786	-27%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
30.06.2025 30.06.2024 Variazione Var%
A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.620.872	3.460.396	-839.524	-24%
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	14.149	7.463	6.686	90%
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	200.318	119.858	80.460	67%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	274.893	1.672.476	-1.397.583	-84%
5) altri ricavi e proventi	282.711	243.305	39.406	16%
Totale A) valore della produzione	3.392.943	5.503.498	-2.110.555	-38%

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	743.435	1.437.555	-694.120	-48%
7) per servizi	2.167.549	2.668.930	-501.381	-19%
8) per godimento di beni di terzi	407.601	570.994	-163.393	-29%
9) per il personale				
a) salari e stipendi	1.820.115	3.927.247	-2.107.132	-54%
b) oneri sociali	530.971	1.050.402	-519.431	-49%
c) trattamento di fine rapporto	134.605	235.044	-100.439	-43%
e) altri costi	10.599	28.847	-18.249	-63%
Totale costi per il personale	2.496.289	5.241.540	-2.745.251	-52%
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.682.836	1.836.855	-154.019	-8%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	103.965	201.467	-97.502	-48%
c) Svalutazioni delle immobilizzazioni	889	0	889	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.787.689	2.038.322	-250.633	-12%
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	234.108	-256.844	490.952	-191%
13) altri accantonamenti	0	0	0	
14) oneri diversi di gestione	134.886	88.631	46.255	52%
Totale B) costi della produzione	7.971.556	11.789.128	-3.817.572	-32%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-4.578.613	-6.285.630	1.707.017	-27%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
30.06.2025 30.06.2024 Variazione Var%
C) Proventi e oneri finanziari

15) proventi da partecipazioni	2.722.187	-	2.722.187	
16) altri proventi finanziari	396	173.750	-173.354	-100%
17) interessi e altri oneri finanziari	-301.783	-307.069	5.286	-2%
17-bis) utili e perdite su cambi	-2.541	-7.625	5.084	-67%
Totale C) proventi e (oneri) finanziari	2.418.259	-140.944	2.559.203	-1816%

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) rivalutazioni				
19) svalutazioni	-442.900	-13.636	-429.264	3148%
Totale D) rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-442.900	-13.636	-429.264	3148%

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) -2.603.254 -6.440.210 3.836.956 -60%

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	-	-		
c) Imposte differite	-	-		
d) Imposte anticipate	-	-	-	

Totale 20) delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO -2.603.254 -6.440.210 3.836.956 -60%
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Gruppo -1.551.057 -5.044.853 3.493.796 -69%
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO di Terzi -1.052.197 -1.395.357 343.160 -25%

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30.06.2025	30.06.2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.603.254	-6.440.210
Imposte sul reddito	-	-
Interessi passivi/(attivi)	301.387	133.319
(Dividendi)	-	-
(utile)/perdite su cambi	2.541	7.625
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-2.299.326	-6.299.266
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	134.605	235.044
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.786.801	2.038.323
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	443.789	13.636
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	4.899	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-2.859.389	1.350.149
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-489.296	3.637.152
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-2.788.622	-2.662.113
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	83.387	-366.001
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.574.928	2.422.139
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-414.286	-277.647
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	151.045	-21.598
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-48.287	-9.475
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.435.834	847.465
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.782.622	2.594.882
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-6.000	-67.231
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-31.765	-133.319
(Imposte sul reddito pagate)	-	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	-97.400	-
Altri incassi/(pagamenti)	-272.805	-455.435
Totale altre rettifiche	-401.970	-588.755
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-407.970	-655.986

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-1.917	-7.831
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-474.378	-1.856.955
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-	-242.870
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)/Disinvestimenti	-	1.400.000
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	889.011	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	412.716	-707.656

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi	2.000.000	-400.000
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-21.961	-736.017
(Rimborso finanziamenti)	-144.515	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	
(Rimborso di capitale)	-	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.833.524	-1.136.017

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
---	---	---

Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	4.299.606	7.128.641
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	2.291	1.024
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.301.897	7.129.665

Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
-------------------------------------	---	---

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	6.139.101	4.628.701
Assegni	-	-
Danaro e valori in cassa	1.066	1.302
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.140.167	4.630.002

Di cui non liberamente utilizzabili	-	-
-------------------------------------	---	---

Nota Illustrativa alla Relazione Semestrale Consolidata

Struttura e Contenuto della Relazione Semestrale Consolidata

La presente Relazione Semestrale Consolidata ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

La Relazione Semestrale è stata redatta in conformità alle disposizioni del capo III del decreto legislativo n. 127/1991 integrato dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e successivamente rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario consolidati (redatti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del C.C.) e dalla presente Nota Illustrativa. La Nota Illustrativa contiene le informazioni richieste dal D. Lgs. n. 127/1991 e da altre disposizioni di detto decreto. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico consolidato non ha richiesto alcuna deroga a norma del 4° comma dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. La Relazione Semestrale Consolidata trae origine dai prospetti semestrali di e-Novia SpA (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I prospetti delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Sono escluse dal consolidamento quelle società sulle quali, per motivi legali o di fatto, non è possibile esercitare il controllo. L'elenco è dato in allegato alla Nota Illustrativa.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i prospetti contabili delle singole società, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo. Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Capogruppo presenta i seguenti schemi:

1. Stato Patrimoniale Consolidato
2. Conto Economico Consolidato
3. Rendiconto Finanziario Consolidato

La Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione di e-Novia S.p.A. nella riunione del 26 settembre 2025, è sottoposta a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A.

Area di Consolidamento

La Relazione Semestrale Consolidata include i bilanci e-Novia SpA e delle società sulle quali essa esercita il controllo diretto e indiretto, in base alle indicazioni del D.lgs. 127/1991. Nel corso dell'esercizio l'area di consolidamento, rispetto al periodo precedente, è variata in seguito al deconsolidamento con far data dal 17 aprile 2025 della Blubrake S.p.A in seguito all'avvenuta cessione totalitaria della partecipazione detenuta al 31 dicembre 2024.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 30.06.2025 è riportato nella tabella che segue:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	RELAZIONE	% POSSESSO 30.06.2025	METODO DI CONSOLIDAMENTO
Blimp Srl	Viale Monza 259 - Mi	23.187,83	Controllata	66,40%	Integrale
Blubrake SpA	Viale Monza 259 - Mi	66.814,93	Controllata	0,00%	Integrale
e-Shock Srl	Viale Monza 259 - Mi	14.384,22	Controllata	56,62%	Integrale
Esion Srl	Viale Monza 259 - Mi	10.000,00	Controllata	100,00%	Integrale
Existo Srl	Viale Monza 259 - Mi	12.602,18	Controllata	100,00%	Integrale
Feel-O Srl	Viale Monza 259 - Mi	10.000,00	Controllata	100,00%	Integrale
Hiride Susp. Srl	Viale Monza 259 - Mi	14.332,40	Controllata	86,72%	Integrale
Huxelerate Srl	Viale Monza 259 - Mi	11.714,00	Controllata	61,58%	Integrale
Smart Robots Srl	Viale Monza 259 - Mi	19.819,93	Controllata	84,65%	Integrale
WaHu Srl	Viale Monza 259 - Mi	17.338,31	Controllata	64,96%	Integrale
Winnica Srl	Viale Monza 259 - Mi	14.881,00	Controllata	70,25%	Integrale
Y.Share Srl	Viale Monza 259 - Mi	13.767,28	Controllata	89,91%	Integrale
Yape Srl	Viale Monza 259 - Mi	22.305,00	Controllata	78,38%	Integrale
Weart Holding Srl	Viale Monza 259 - Mi	12.193,26	Controllata	50,10%	Integrale

Criteri Generali di Relazione e Principi di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo nelle società controllate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese controllate sulla base dei valori contabili riferiti alla data di acquisizione o di costituzione. L'eventuale differenza positiva fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è trattata come segue:

1. differenza che si origina alla data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato: l'eccedenza del costo della partecipazione rispetto al valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto eliminato è attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della società controllata; l'eventuale residuo non imputabile a specifiche poste del bilancio della società controllata è iscritto all'attivo fra le immobilizzazioni immateriali alla voce "Avviamento"; qualora non sia possibile attribuire tale eccedenza ad alcun elemento dell'attivo, né la stessa sia riconducibile a condizioni di avviamento della società consolidata, l'eccedenza è addebitata a conto economico;
2. differenza che si origina dopo la data di prima inclusione della società partecipata nel bilancio consolidato a seguito degli utili conseguiti o delle perdite sofferte dalla partecipata negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento: tale differenza viene accreditata o addebitata alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Utili (perdite) portati a nuovo".

L'eventuale differenza negativa fra il valore contabile della partecipazione eliminata ed il valore contabile della corrispondente frazione di patrimonio netto (o di capitale sociale) eliminato della società partecipata che emerge all'atto del consolidamento è alla voce del Patrimonio Netto Consolidato "Riserva di Consolidamento"; nel conto economico è evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente elisi.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, sono stati eliminati.

Criteri di Valutazione

La Relazione Semestrale Consolidata è redatta con riferimento al 30.06.2025. La moneta di conto utilizzata per la redazione del bilancio consolidato è l'euro. La Relazione è stata redatta nel rispetto della vigente legislazione, interpretata ed integrata dai corretti principi OIC, applicando i principi della prudenza, e della competenza temporale ed economica, ed è tale da rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del complesso delle imprese del Gruppo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. e 2423-bis comma 2 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono quelli della controllante e-Novia e risultano uniformi con quelli adottati dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento, così come disposto dal primo comma dell'articolo 34 del D.L. 127/91. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ancorché poco significative.

Nella Relazione Semestrale e nella Nota Illustrativa viene data evidenza della comparazione con l'esercizio precedente, dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico. La valutazione delle voci di bilancio è inoltre stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza. Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione della Relazione Semestrale Consolidata al 30.06.2025.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

DESCRIZIONE	ALIQUOTE O CRITERI APPLICATI
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	10% - 33%

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del

Codice civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

DESCRIZIONE	ALIQUOTE APPLICATE
Macchinari, Apparecchi e Attrezzature Varie	12%
Mobili e machine Ordinarie d'Ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Svalutazione per perdite durevoli di valore di Immobilizzazioni Immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo relativamente agli esercizi.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità del Gruppo di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dal Gruppo nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno al Gruppo, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui il Gruppo sia obbligato a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Prodotti in corso di Lavorazione e Semilavorati

I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati in corso di lavorazione, che rappresentano il *know-how* sviluppato dal Gruppo, sono valutati al costo specifico.

In caso di conferimento, il criterio valutativo del *know-how* viene ridefinito con un criterio misto in quanto le risorse patrimoniali direttamente impiegate sono valutate sulla base dei costi storici sostenuti per gli eventuali servizi acquisiti all'esterno mentre il costo delle risorse del personale impiegato, ricostruito analiticamente, è valutato al prezzo di un analogo servizio prestato da un'impresa terza e quindi comprensivo di costi di struttura e di utile.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati con il criterio della percentuale di completamento determinato con riferimento allo stato avanzamento lavori e tenendo presente il valore della commessa e tenuto conto dei costi sostenuti.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai crediti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominali in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i crediti sono esposti al valore nominale.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Cancellazione Crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità Liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto

Le operazioni tra le Società del Gruppo e i soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. Le Società iscrivono un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti delle Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Per i versamenti in conto capitale, effettuati solo da alcuni soci e in misura non proporzionale alle quote di partecipazione al capitale è stata contabilizzata una riserva c.d. "targata" ovvero una riserva *intuitu personae* che deroga alle proporzioni stabilite nel contratto sociale e permette di evitare che i capitali versati vadano a confondersi nel patrimonio comune al pari di quanto accade per le altre poste iscritte nel patrimonio netto.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare del TFR relativo ai rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Strumenti Finanziari Derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di *fair value* negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati inefficaci o relative a strumenti diversi da quelli di copertura sono esposte nel conto economico nella sezione D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, mentre le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Criteri di Conversione dei Valori Espressi in Valuta

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Contabilizzazione dei Ricavi e dei Costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34 che si articola nelle seguenti fasi:

- a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione; e
- d) rilevazione dei ricavi.

Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Nella determinazione del prezzo complessivo si tiene conto anche degli importi dovuti ai clienti che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi dovuti ai clienti relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono contabilizzati come costi.

Il Gruppo analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione, vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.

Tenuto conto di quanto sopra e sulla base delle analisi effettuate, il Gruppo ritiene che i singoli contratti di vendita posti in essere nell'esercizio e nell'esercizio precedente contengano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

Dopo aver determinato il valore delle unità elementari di contabilizzazione, il Gruppo procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, il Gruppo tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando il Gruppo trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul Reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è

rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota illustrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Altre informazioni

Utilizzo di Stime

La redazione della Relazione Semestrale richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel

conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Le principali voci che tipicamente sono oggetto di stima sono relative ai costi di sviluppo e la loro recuperabilità, le imposte anticipate e differite, il riconoscimento dei ricavi sulla base del metodo della percentuale di completamento.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Nota Illustrativa Stato Patrimoniale Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 11.240.025 al 30.06.2025 rispetto a euro 17.342.936 dell'esercizio precedente. La tabella di seguito ne riepiloga la composizione e le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2025.

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	929.979	1.174.185	-244.205
Costi di sviluppo	2.017.998	6.340.620	-4.322.621
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	492.433	771.480	-279.047
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.449	143.496	-118.047
Avviamento	118.019	129.563	-11.544
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.313.234	8.264.355	-951.121
Altre immobilizzazioni immateriali	342.913	519.237	-176.324
Totale Immobilizzazioni immateriali	11.240.025	17.342.935	-6.102.910

Il decremento netto del periodo è riconducibile al deconsolidamento di Blubrake SpA (valore netto contabile immobilizzazioni immateriali deconsolidate pari a euro 4.901.042) e all'ammortamento del periodo per euro 1.682.936 solo parzialmente compensati dagli incrementi del periodo per euro 474.378. Inoltre, nel periodo si segnala la riclassifica da immobilizzazioni immateriali in corso a costi di sviluppo delle capitalizzazioni legate al prodotto TouchDIVER Pro di Weart Srl la cui commercializzazione è iniziata a gennaio 2025.

La tabella che segue riporta nel dettaglio le movimentazioni di periodo.

Immobilizzazioni immateriali	1) Costi di impianto e di ampliamento	2) Costi di sviluppo	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5) Avviamento	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7) Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico al 31.12.24	3.216.046	12.401.241	2.160.642	275.206	256.535	13.112.401	5.344.066	36.766.137
Fondo svalutazione storico	-20.207	-715.252	-150.083	-3.048	-76.052	-4.848.046	-2.721.970	-8.534.657
Fondi ammortamento storico	-2.021.654	-5.345.369	-1.239.080	-128.662	-50.921	-	-2.102.859	-10.888.544
Altre movimentazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore netto contabile 31.12.24	1.174.185	6.340.620	771.480	143.496	129.563	8.264.355	519.237	17.342.936
Incrementi	-	417.165	9.975	-	-	43.604	-	470.743
Riclassifiche	-	4.496.214	-	-	-	-760.874	-3.735.339	-
Decrementi	-36.917	-5.442.482	-450.105	-157.963	0	-233.850	-	-6.321.317
Ammortamenti	-220.347	-2.230.474	-51.841	-5.675	-11.544	-	837.045	-1.682.836
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-11.957	-	-11.957
Altre rettifiche	-	-2.427.506	-	-	-	11.957	2.721.971	306.422
Altre movimentazioni	13.058	864.461	212.924	45.591	-	-	-	1.136.034
Totale movimentazioni	-244.206	-4.322.622	-279.047	-118.047	-11.544	-951.121	-176.324	-6.102.911
Costo storico al 30.06.25	3.179.129	11.872.137	1.720.512	117.242	256.535	12.161.280	1.608.726	30.915.562
Fondo svalutazione storico	-20.207	-3.142.757	-150.082	-3.048	-76.052	-4.848.046	-	-8.240.192
Fondi ammortamento storico	-2.228.943	-6.711.382	-1.077.996	-88.746	-62.465	-	-1.265.814	-11.435.346
Altre movimentazioni								0
Valore netto contabile al 30.06.25	929.979	2.017.998	492.433	25.449	118.019	7.313.234	342.912	11.240.025

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 191.879 al 30.06.2025 rispetto a euro 751.312 dell'esercizio precedente. Le movimentazioni sono generate in via quasi esclusiva dall'uscita dal perimetro di consolidamento di Blubrake SpA (che impatta per euro 470.030 le attrezzature industriali e commerciali) e dall'ordinario ammortamento di periodo.

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
Attrezzature industriali e commerciali	120.517	657.740	-537.222
Altri beni	71.362	93.573	-22.211
Totale Immobilizzazioni materiali	191.879	751.312	-559.433

La tabella di seguito ne riepiloga la composizione e le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2025:

Immobilizzazioni materiali	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Attrezzature industriali e commerciali	4) Altre immobilizzazioni materiali	5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo storico al 31.12.24	-	-	1.977.104	310.080	-	2.287.184
Fondo svalutazione storico	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento storico	-	-	-1.319.364	-216.508	-	-1.535.872
Altre movimentazioni	-	-	-	-	-	-
Valore netto contabile al 31.12.24	-	-	657.740	93.573	-	751.312
Incrementi	-	-	-	1.917	-	1.917
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-572.551	-13.252	-	-585.803
Ammortamenti	-	-	-86.631	-17.334	-	-103.965
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altre rettifiche	-	-	-	-	-	-
Altre movimentazioni	-	-	121.960	6.458	-	128.417
Totale movimentazioni	-	-	-537.222	-22.211	-	-559.434
Costo storico al 30.06.25	-	-	1.404.553	298.746	-	1.703.299
Fondo svalutazione storico	-	-	-	-	-	-
Fondi ammortamento storico	-	-	-1.284.035	-227.384	-	-1.511.419
Altre movimentazioni	-	-	-	-	-	-
Valore netto contabile al 30.06.25	-	-	120.517	71.362	-	191.879

Immobilizzazioni Finanziarie

La tabella seguente fornisce un dettaglio dei movimenti dei movimenti di periodo.

Descrizione	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	5.000	5.000	-
Partecipazioni in altre imprese	544.348	544.348	-
Totale Immobilizzazioni materiali	549.348	549.348	-

Partecipazioni in imprese collegate	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
(importi in euro)			
EFFORTLESS MOBILITY SRL	-	-	-
HYBITAT SRL	2.000	2000	-
YAXE SRL	3.000	3.000	-

Partecipazioni in altre imprese	Status	Valore della partecipazione	% possesso e- Novia al
(importi in euro)			
Airselfie	Altra Impresa	0	2,68%
Accelerora	Altra Impresa	10	0,11%
Astra Yatch	Altra Impresa	0	15,00%
B Holding S.p.A.	Altra Impresa	0	0,00%
BluHub S.r.l.	Altra Impresa	294.435	14,61%
GBA S.r.l.	Altra Impresa	0	1,87%
MY AIR LLC	Altra Impresa	0	17,53%
TOKBO S.r.l.	Altra Impresa	248.870	0,13%
Springa S.r.l.	Altra Impresa	0	1,50%
BCC S.r.l.	Altra Impresa	1.033	0,01%
TOTALE		544.348	

Strumenti Finanziari Derivati

Il Gruppo ha stipulato, negli esercizi precedenti, contratti swap per copertura tassi riferiti ai finanziamenti bancari in corso allo scopo di neutralizzare l'effetto dell'incremento di tassi; tale decisione è risultata saggia alla luce del significativo incremento dei tassi che ha colpito le economie occidentali nel corso degli ultimi due anni.

Date le caratteristiche dei prodotti, ammissibili ai fini dei principi contabili applicati del Gruppo, ed in particolare con riferimento a quanto previsto dall'OIC 32, la documentazione formale di supporto, gli obiettivi evidenti del Gruppo che non prevedono attività finanziarie speculative, si ritengono soddisfatti i requisiti di efficacia della relazione di copertura anche in considerazione del fatto che vi è corrispondenza tra lo strumento adottato e il sottostante e che il rischio finanziario legato allo strumento derivato non è tale da incidere significativamente sul *fair value* dello strumento coperto; si esclude, quindi, ogni finalità speculativa essendo i contratti stipulati contestualmente alla sottoscrizione del finanziamento. Gli Amministratori hanno provveduto, sulla base della rendicontazione rilasciate dalle banche emittenti, a riallineare i valori dei contratti al *fair value* per un valore totale al 30.06.2025 di euro 52.207 così ripartito:

Banca	Contratto	Erogazione	Scadenza	Nozionale 30.06.25	Data Effettiva	MTM 30.06.25	MTM 31.12.24	Variazione
BPM	Tasso fisso – amortising	1.2.20	31.1.25	18.893	12.2.20	-	41	-41
INTESA	Interest Rate Swap	11.3.21	11.3.27	588.196	11.3.21	10.395	19.970	-9.575
ICCREA	Certezza no floor	31.3.22	31.12.28	2.100.000	31.3.22	41.812	52.612	-10.800
ICCREA	Certezza no floor (blubrake)	31.3.22	28.02.09	-	15.3.22	-	37.930	-37.930
Valore						52.207	110.553	-58.346

Alla data di chiusura del primo semestre il *fair value* dei contratti in essere è stato iscritto in apposita riserva senza impatto sul conto economico in quanto strumenti non speculativi soggetti ad adeguamento nel corso della sua esistenza.

Attivo Circolante

Rimanenze

La tabella di seguito mostra la composizione delle rimanenze al 30.06.2025 e la variazione rispetto al 31.12.2024:

Rimanenze	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	705.833	2.029.687	-1.323.854
Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilav.	0	0	0
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	1.058.252	857.934	200.318
Rimanenze prodotti finiti e merci	99.704	85.555	14.149
Acconti	0	0	0
Totale Rimanenze	1.863.788	2.973.175	-1.109.387

Il valore delle rimanenze di materie prime sussidiarie al 30.06.2025 risulta decrementato di euro 1.323.854 principalmente per effetto del deconsolidamento di Blubrake SpA (per euro 1.269.207) e per le normali dinamiche di rotazione del magazzino delle altre società del gruppo (per euro 54.647).

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione, relativi a progetti di consulenza, crescono di euro 200.318, di cui euro 87.294 relativi ad e-Novia, euro 65.672 ad e-Shock Srl ed euro 47.352 a Yape Srl.

Crediti

La tabella seguente illustra la composizione e le variazioni dei crediti intercorse nel periodo:

Crediti	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
Crediti verso clienti	1.597.688	3.223.378	-1.625.690
Crediti verso imprese collegate	47.381	91.537	-44.156
Crediti tributari	1.661.138	2.061.086	-399.949
Imposte anticipate	0	0	0
Crediti verso altri	444.545	519.761	-75.217
Totale Crediti	3.750.751	5.895.762	-2.145.011

Crediti verso Clienti

I crediti verso i clienti al 30.06.2025 ammontano ad euro 1.597.688 e sono decrementati di euro 1.625.690 rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

In merito alla suddivisione per area geografica dei crediti in essere si segnala che il dato non è significativo in quanto si tratta di crediti principalmente vantati verso clienti nazionali. Si fa presente che non sussiste un fenomeno di concentrazione dei crediti in quanto il valore del credito è equamente ripartito tra la moltitudine dei soggetti debitori.

Fondo Svalutazione Crediti

Il fondo svalutazione crediti verso clienti al 30.06.2025 ammonta ad euro 630.681, variato di euro 14.213 rispetto al 31.12.2024 per il solo effetto del deconsolidamento di Blubrake SpA.

Crediti verso Società Collegate

La voce "Crediti verso imprese collegate" è totalmente riferibile ai crediti maturati verso Hybitat Srl che diminuiscono di euro 44.156 a seguito del parziale incasso del dovuto attraverso compensazione con l'acquisto di strumenti finanziari partecipativi emessi dalla stessa società per euro 60.000.

Crediti Tributari

La voce "Crediti tributari" registra una diminuzione di euro 399.949 legato all'uso in compensazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo e del credito IVA maturati negli anni precedenti (le variazioni principali sono legate ad e-Novia per euro 268.998 relativi a credito IVA, e-Shock Srl per euro 105.373 relativi a crediti per ricerca e sviluppo, Huxelerate Srl per euro 46.400 relativi a crediti per ricerca e sviluppo, Y.Share Srl per euro 56.100 per crediti di ugual natura) oltre che per effetto del consolidamento di Blubrake SpA (per euro 220.017).

Crediti Verso Altri

La voce "crediti verso altri" accoglie crediti diversi, tra cui gli anticipi ai fornitori, cauzioni e crediti verso enti pubblici per bandi e contributi in conto esercizio.

Si segnala che non risultano iscritti crediti con scadenza oltre i 12 mesi.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide al 30.06.2025 ammontano a euro 6.140.168 evidenziando una variazione positiva di euro 1.838.271. La variazione è legata principalmente a due operazioni straordinarie da parte della Capogruppo: l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo del valore di euro 2 milioni sottoscritto interamente nel mese di marzo 2025, la cessione della partecipazione in Blubrake SpA nel corso del mese di aprile 2025 per un corrispettivo pari a euro 1,2 milioni in parte compensato dal deconsolidamento delle rispettive disponibilità liquide pari a euro 401.231. La restante parte di variazione è legata alle normali dinamiche di circolante delle società del Gruppo. Maggiori informazioni vengono fornite nel rendiconto finanziario.

Disponibilità liquide	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
Depositi bancari e postali	6.139.101	4.299.606	1.839.495
Danaro e valori in cassa	1.066	2.291	-1224
Totale disponibilità liquide	6.140.168	4.301.897	1.838.271

Ratei e Risconti Attivi

Al 30.06.2025 il valore ammonta a euro 166.205 rispetto ad un valore di euro 418.273 al 31.12.2024. La diminuzione è principalmente dovuta al deconsolidamento di Blubrake SpA (per euro 99.759) e alla riduzione dei costi per servizi e i relativi canoni anticipati sostenuti da e-Novia (per euro 81.215).

Nota Illustrativa | Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto al 30.06.2025 e alla chiusura dei precedenti esercizi, con indicazione della variazione intervenuta nel periodo e delle informazioni richieste dal punto 7 bis dell'art. 2427 del Codice civile:

(Importi in euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da cash flow hedge	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale PN di Gruppo
Patrimonio netto al 31.12.2022	231.842	51.611.503	33.230	320.330	281.066	-12.771.425	-9.841.905	29.864.641
Movimentazione								
attribuzione risultato di esercizio 2022						-9.841.905	9.841.905	-
aumento di capitale a pagamento	2.035							2.035
riclass. riserva sosp. amm.ti								-
riserva di traduzione				-7.076				-7.076
movimentazione riserva CFH					-139.126			-139.126
altri movimenti (cambio perimetro)						-2.942.981		-2.942.981
risultato complessivo di esercizio							-19.519.556	-19.519.556
Patrimonio netto al 31.12.2023	233.877	51.611.503	33.230	313.254	141.940	-25.556.311	-19.519.556	7.257.937

(Importi in euro)	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
Patrimonio netto al 31.12.2022	29.864.641	7.223.726	-2.160.008	5.063.717	34.928.358
Movimentazione	0			-	-
attribuzione risultato di esercizio 2022	-	-2.160.008	2.160.008	-	-
aumento di capitale a pagamento	2.035			-	2.035
riclass. riserva sosp. amm.ti	-			-	-
riserva di traduzione	-7.076			-	-7.076
sospensioni amm.ti	-			-	-
utilizzo riserve	-			-	-
movimentazione riserva CFH	-139.126			-	-139.126
altri movimenti (cambio perimetro)	-2.942.981	1.798.905		1.798.905	-1.144.076
risultato complessivo di esercizio	-19.519.556		-3.180.511	-3.180.511	-22.700.066
Patrimonio netto al 31.12.2023	7.257.937	6.862.622	-3.180.511	3.682.111	10.940.048

(Importi in euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da cash flow hedge	Utile (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale PN di Gruppo
Patrimonio netto al 31.12.2023	233.877	51.611.503	33.230	313.254	141.940	-25.556.311	-19.519.556	7.257.937
Movimentazione								-
attribuzione risultato di esercizio 2023						-19.519.556	19.519.556	-
aumento di capitale a pagamento	119.983	2.879.599						2.999.582
utilizzo riserve		-24.757.150		7.076				-24.750.074
movimentazione riserva CFH					-57.919			-57.919
altri movimenti (cambio perimetro)						25.796.675		25.796.675
risultato complessivo di esercizio							-13.798.493	-13.798.493
Patrimonio netto al 31.12.2024	353.860	29.733.952	33.230	320.330	84.021	-19.279.192	-13.798.493	-2.552.292

(Importi in euro)	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
Patrimonio netto al 31.12.2023	7.257.937	6.862.622	-3.180.511	3.682.111	10.940.048
Movimentazione	-				
attribuzione risultato di esercizio 2023	-	-3.180.511	3.180.511	-	-
aumento di capitale a pagamento	2.999.582	709.430	-	709.430	3.709.012
riclass. riserva sosp. amm.ti	-	-	-	-	-
riserva di traduzione	-	-	-	-	-
sospensioni amm.ti	-	-	-	-	-
utilizzo riserve	-24.750.074	-	-	-	-24.750.074
movimentazione riserva CFH	-57.919	-	-	-	-57.919
altri movimenti (cambio perimetro)	25.796.675	-148.265	-	-148.265	25.648.411
risultato complessivo di esercizio	-13.798.493	-	-2.763.963	-2.763.963	-16.562.456
Patrimonio netto al 31.12.2024	-2.552.292	4.243.276	-2.763.963	1.479.314	-1.072.978

(Importi in euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva da cash flow hedge	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale PN di Gruppo
Patrimonio netto al 31.12.2024	353.860	29.733.952	33.230	320.330	84.021	-19.279.192	-13.798.493	-2.552.292
Movimentazione								
attribuzione risultato di esercizio 2024						-13.798.493	13.798.493	-
aumento di capitale a pagamento								-
utilizzo riserve a copertura perdite esercizi precedenti		-20.275.474				20.275.474		-
utilizzo riserve a incremento riserva legale		-37.542	37.542					-
movimentazione riserva CFH					-15.517			-15.517
altri movimenti e cambio perimetro	1				-28.827	1.402.895		1.374.069
risultato complessivo di esercizio							-1.551.057	-1.551.057
Patrimonio netto al 30.06.2025	353.861	9.420.936	70.772	320.330	39.677	-11.399.316	-1.551.057	-2.744.797

(Importi in euro)	Totale PN di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Totale PN di Terzi	Totale PN
Patrimonio netto al 31.12.2024	-2.552.292	4.243.276	-2.763.963	1.479.314	-1.072.978
Movimentazione					
attribuzione risultato di esercizio 2024	-	-2.763.963	2.763.963	-	-
aumento di capitale a pagamento	-	-	-	-	-
utilizzo riserve a copertura perdite esercizi precedenti	-	-	-	-	0
utilizzo riserve a incremento riserva legale	-	-	-	-	0
movimentazione riserva CFH	-15.517	-	-	-	-15.517
altri movimenti e cambio perimetro	1.374.069	-43.540	-	-43.540	1.330.529
risultato complessivo di esercizio	-1.551.057	0	-1.052.197	-1.052.197	-2.603.254
Patrimonio netto al 30.06.2025	-2.744.797	1.435.773	-1.052.197	383.577	-2.361.220

Fondi per Rischi e Oneri

La voce Fondi per rischi e oneri ammonta a euro 3.608.548 ed accoglie uno stanziamento per rischi di contenzioso legati al processo di CNC, quiescenza personale, rischi di natura tributaria oltre che lo stanziamento per imposte differite IRES e IRAP. La voce più significativa è attribuibile alla voce "altri" che si riferisce ad "altri accantonamenti per rischi" che il management ha ritenuto prudenzialmente necessario accantonare a copertura dei rischi connessi alla CNC. La riduzione del fondo rischi futuri riflette i pagamenti avvenuti a fronte di posizioni chiuse nel corso del periodo.

Fondo per rischi e oneri	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
Fondo trattamento di quiescenza	33.710	91.064	-57354
Fondi per imposte, anche differite	261.595	372.031	-110436
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	0
Fondo rischi futuri	3.313.243	3.410.643	-97400
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.608.548	3.873.738	-265190

Fondo rischi - dettagli	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
Altri fondi rischi	93.060	93.060	0
Copertura per rischio tributario	517.583	517.583	0
Rischi legati alla ristrutturazione CNC della Capog	2.702.600	2.800.000	-97.400
Valore di fine esercizio	3.313.243	3.410.643	-97.400

Trattamento di Fine Rapporto

La voce rappresenta l'effettivo debito della Gruppo al 30.06.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Tale voce ammonta a euro 764.766, in seguito allo stanziamento di competenza del periodo pari a euro 134.605 più che compensato dall'effetto del deconsolidamento di Blubrake Spa per euro 129.789 e dalle liquidazioni avvenute nel periodo in seguito alla variazione dell'organico.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

Movimentazione fondo TFR

Fondo TFR valore di apertura	1.032.755
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	134.605
Utilizzo nell'esercizio	-272.805
Altre variazioni	-129.789
Totale varizioni	-267.990
TOTALE FONDO TFR AL 30.06.2025	764.766

Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Debiti

(Valori espressi in euro)	30.06.2025	31.12.2024	Variazione	Var %
Obbligazioni convertibili	2.000.000	0	2.000.000	100%
Debiti verso soci per finanziamenti	400.000	400.000	0	0%
Debiti verso banche	10.818.972	18.267.845	-7.448.873	-41%
Acconti	1.335.292	1.367.637	-32.345	-2%
Debiti verso fornitori	4.080.974	5.598.877	-1.517.904	-27%
Debiti verso imprese collegate	28.060	0	28.060	
Debiti tributari	1.163.989	946.530	217.459	23%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.869	389.734	-260.865	-67%
Altri debiti	1.040.967	1.089.957	-48.990	-4%
TOTALE DEBITI	20.997.123	28.060.580	-7.063.457	-25%

Obbligazioni convertibili

Trattasi del "Prestito Obbligazionario prededucibile convertendo e-Novia 2025-2028" (ISIN IT0005634768) rappresentato da 2.000 obbligazioni del valore nominale di euro 1.000 cadauna, destinate a essere convertito in azioni ordinarie di e-Novia, offerte e sottoscritte durante il periodo di offerta in opzione (7 febbraio 2025 - 27 febbraio 2025) per un controvalore di complessivi euro 670.000 e per euro 1.330.000 nel successivo periodo

di offerta dell'inoptato conclusosi il 26 marzo 2025. L'emissione del Prestito Obbligazionario è parte della manovra finanziaria prevista dal Piano di Rilancio. Tale prestito è infruttifero di interessi. Tuttavia, in considerazione del fatto che lo stesso potrà essere convertito anticipatamente al fine di consentire il perfezionamento della procedura di CNC e che tale conversione è prevista entro i prossimi 12 mesi l'applicazione del costo ammortizzato avrebbe portato ad un effetto non rilevante.

Finanziamenti Soci

I finanziamenti soci sono pari a euro 400.000 al 30.06.2025 e sono esclusivamente riferibili alla controllata e-Shock Srl che ha ricevuto dal socio Streparava Holding SpA un finanziamento infruttifero di euro 800.000 rimborsabile entro il 30 giugno 2026 che è stato parzialmente rimborsato per euro 400.000 nel corso del mese di febbraio 2024.

Debiti verso Banche

I debiti verso banche sono costituiti prevalentemente da mutui chirografari, in alcuni casi assistiti da garanzia SACE, stipulati con primarie banche italiane e in alcuni casi coperti da contratti derivati "swap" a protezione del tasso di interesse. Nel corso del periodo non sono stati accesi nuovi finanziamenti e la riduzione di euro 7.448.873 è da imputarsi quasi interamente (per euro 7.291.583) al deconsolidamento di Blubrake SpA. La restante variazione è legata al regolare rimborso delle rate da parte delle società del Gruppo.

e-Novia, che nel primo semestre 2025 è ancora all'interno della procedura di Composizione Negoziata della Crisi (CNC) sta attivamente proseguendo la negoziazione con il ceto bancario per lo stralcio parziale dei propri debiti (si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" per maggiori dettagli). Blimp Srl, che ha presentato nel mese di febbraio 2025 istanza per l'accesso alla CNC chiedendo e ottenendo l'applicazione delle misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII, sta negoziando con l'unica banca debitrice lo stralcio del proprio debito, ha onorato le scadenze solo nei primi due mesi dell'anno per euro 30.446.

Si fa inoltre presente che, a fronte di un debito complessivo di euro 10.818.972, la quota di debito a medio/lungo termine scadente oltre l'anno successivo (12 mesi) è pari a euro 5.106.624.

Sui finanziamenti bancari non esistono particolari covenants, ma, solo in alcuni casi, sono presenti vincoli sulla destinazione d'uso destinata a finanziare il circolante e non gli investimenti.

Debiti Bancari	Entro	Oltre	Totale 30.06.25	Totale 31.12.24	Variazione
Blimp	618.752	1.320.450	1.939.202	1.969.648	-30.446
Blubrake	-	-	-	7.291.583	-7.291.583
e-Shock	95.425	323.878	419.303	461.764	-42.461
Hiride	15.220	-	15.220	15.036	184
Huxelerate	1.234	-	1.234	2.131	-897
Smart Robots	36.974	93.891	130.865	150.025	-19.160
WEART	89.248	64.850	154.098	192.215	-38.117
YAPE	8.190	-	8.190	15.425	-7.235
YSHARE	3.895	-	3.895	6.089	-2.194
TOTALE Controllate	868.938	1.803.069	2.672.007	10.103.916	-7.431.909
e-Novia	4.843.410	3.303.555	8.146.965	8.163.929	-16.964
TOTALE	5.712.348	5.106.624	10.818.972	18.267.845	-7.448.873

Acconti

Gli acconti da clienti alla data di fine periodo ammontano a euro 1.335.292 rispetto a euro 1.367.637 al 31.12.2024.

La voce accoglie quelle passività rappresentate da anticipazioni fatte da clienti e rappresenta un debito a fronte di incassi di denaro per i quali non si è manifestato ancora il presupposto oggettivo della maturazione del credito.

Il valore è sostanzialmente invariato per effetto di un incremento di euro 127.328 legato ai clienti e-Novia per l'avvio di nuovi progetti ed un decremento di euro 139.980 per Blimp Srl a seguito della consegna e attivazione di servizi per cui i clienti avevano pagato anticipi alla fine dell'esercizio 2024.

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono pari a euro 4.080.974 rispetto a euro 5.598.877 al 31.12.2024. La riduzione, pari a euro 1.517.903, è dovuta principalmente al deconsolidamento di Blubrake SpA e alla riduzione del debito di e-Novia per euro 260.955 anche a seguito della conclusione degli accordi di stralcio con i creditori commerciali nell'ambito della procedura CNC e la ripresa dei normali pagamenti verso i fornitori.

Si sottolinea che solo una parte dei debiti stralciati e saldati nel mese di giugno 2025 è stata registrata a sopravvenienza attiva con cancellazione del debito, in attesa della conclusione dell'intera procedura CNC.

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è significativa in quanto per la maggior parte riconducibili a soggetti nazionali.

Debiti Tributari

I Debiti Tributari ammontano a euro 1.163.989 rispetto a euro 946.530 al 31 dicembre 2024 evidenziando un aumento di euro 217.459. Se ne riporta la composizione nella tabella seguente:

Debiti tributari

(Valori espressi in euro)	30.06.2025	31.12.2024	Variazione
Erario c.to IVA	54.025	5.666	48.359
Erario c.to ritenute dipendenti	1.070.071	916.482	153.589
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	34.475	20.919	13.556
Imposte sostitutive	5.418	3.463	1.955
TOTALE DEBITI TRIBUTARI	1.163.989	946.530	217.459

Altri Debiti

La voce Altri debiti pari ad euro 1.040.967 accoglie debiti relativi a salari e stipendi non liquidati alla fine del periodo in commento (stipendi relativi al mese di giugno e pagati nel corso del mese successivo), compensi agli amministratori, ferie, premi e altri oneri differiti.

Ratei e Risconti Passivi

La voce ratei e risconti passivi ammonta a euro 1.143.155 contro euro 1.030.063 del periodo precedente ed include prevalentemente i ratei passivi relativi agli interessi passivi sui finanziamenti bancari che non sono stati rimborsati in quanto oggetto di negoziazione nell'ambito della CNC e risconti passivi per euro 607.354.

Nota Illustrativa Conto Economico

Valore della Produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del periodo ammontano ad euro 2.620.872, in diminuzione del 24% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Considerando i soli ricavi delle società consolidate per tutto il periodo di riferimento (ossia escludendo l'apporto di Blubrake SpA), il valore si attesta ad euro 2.561.958, in diminuzione di euro 58.914 rispetto al periodo conclusosi al 30.06.2024 (-13%).

Il valore della produzione, pari a euro 3.392.943 è in diminuzione del 38%, a causa della significativa diminuzione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (variazione negativa di euro 1.397.583).

Valore della produzione	30.06.2025	30.06.2024	Variazione	Var%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.620.872	3.460.396	-839.524	-24%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	14.149	7.463	6.686	90%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	200.318	119.858	80.460	67%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	274.893	1.672.476	-1.397.583	-84%
Altri ricavi e proventi	282.711	243.305	39.406	16%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.392.943	5.503.498	-2.110.555	-38%

La vendita di servizi di consulenza collegati all'adozione dei prodotti o, da parte della Capogruppo, a servizi di consulenza, genera ricavi per euro 1.427.285 contro euro 2.367.981 nello stesso periodo del 2024, in diminuzione quindi del 40%. Considerando i soli ricavi delle società consolidate per tutto il periodo di riferimento, questi hanno registrato un decremento di euro 815.500 (-36%). La variazione è dovuta principalmente alla riduzione di tale voce per e-Novia (per euro 536 mila circa) a seguito della contrazione dell'organico e per e-Shock Srl (per euro 162.800 circa) per la ripianificazione dei tempi di realizzazione del principale progetto in corso. Blimp Srl contribuisce positivamente all'aumento dei ricavi da servizi per euro 100 mila circa.

I ricavi del Gruppo derivanti dalla commercializzazione di prodotti ammontano a euro 1.193.587, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Considerando i soli ricavi da vendita di prodotti delle società consolidate al 30.06.2025, si registra un incremento di euro 422.764 (+54%) rispetto allo stesso periodo del 2024. Al risultato contribuisce in modo significativo e-Shock Srl, con un incremento delle

vendite di euro 288.000 circa, assieme a Smart Robots Srl, Blimp Srl e Weart Srl che registrano una variazione complessiva positiva di euro 143.000 circa.

Il Gruppo sviluppa e commercializza sette principali linee di prodotto, ovvero:

- soluzioni meccatroniche integrate per la sicurezza, il comfort e le prestazioni di veicoli;
- sistemi di guida autonoma per usi off-road;
- piattaforma *AI-driven* per l'ottimizzazione del software e delle risorse di calcolo;
- piattaforma di monitoraggio e tracciamento flotte di veicoli;
- piattaforma IOT con diverse applicazioni sia in ambito mobilità sia in ambito manifatturiero;
- servizio di misurazione in tempo reale del passaggio di pedoni e veicoli a supporto della pianificazione urbana, della performance di punti vendita e dell'audience di impianti pubblicitari OOH e DOOH;
- sistema per la verifica della correttezza delle operazioni di assemblaggio;
- soluzioni aptiche indossabili per il training e la prototipazione in VR;
- sistema anti-bloccaggio dei freni (ABS) per e-bike (attività cessata ad aprile 2025 in seguito alla cessione della controllata Blubrake Srl).

Il valore della produzione è significativamente impattato dalla riduzione dell'attività di investimento, che si riflette nella variazione dei lavori interni, in ragione sia del processo di riposizionamento e rilancio del Gruppo attualmente in corso, sia per la contrazione dell'attività di sviluppo in capo ad e-Novia conseguente alla riduzione dell'organico (la riduzione complessiva di euro 723.344 è in larga parte legato al progetto finanziato con fondi PNRR, di cui è in corso la riprogrammazione che deve sottostare alle procedure e ai tempi imposti dal MISE). Weart Srl ha completato nel 2024 le attività di sviluppo del prodotto TouchDIVER Pro, e nel 2025 ha ridotto significativamente le attività di sviluppo focalizzando la propria attività sullo sviluppo commerciale. Situazioni analoghe si sono verificate per Blimp e Yape Srl che complessivamente riducono l'attività di ricerca e innovazione per euro 247 mila. Infine, il deconsolidamento di Blubrake SpA incide per euro 327 mila.

Variazione delle Rimanenze di Magazzino prodotti finiti

Il valore del magazzino prodotti finiti non subisce variazioni significative attestandosi ad un valore di euro 99.704 (pari all' 8,3% dei ricavi) rispetto a 85.555 al 31.12.2024 (+12,6%); la variazione di euro 14.149 riflette l'ordinaria gestione del ciclo produttivo.

Variazione dei Lavori in Corso su Ordinazione

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione ammontano ad euro 1.058.251 registrando un incremento nel periodo di euro 200.317. Il valore deriva dall'attività progettuale verso clienti e rappresenta la quota di ricavi associata all'avanzamento delle attività non ancora fatturata ai clienti. I valori sono associati ai progetti in capo a e-Novia, e-Shock Srl e Yape Srl.

Incrementi di Valorizzazione per Lavori Interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresentano i riflessi reddituali delle operazioni di capitalizzazione dei costi, che consentono di costruire o di incrementare il valore delle immobilizzazioni immateriali riferiti perlopiù a prototipi in fase di sviluppo o completamento. La voce è commentata nella sezione precedente.

Altri Ricavi e Proventi

Gli altri ricavi e proventi sono pari a euro 282.711, rispetto a euro 243.305 per il periodo precedente.

Trattasi di ricavi di varia natura, sopravvenienze attive e contributi in conto esercizio distribuiti in maniera omogenea sulla maggior parte delle società del gruppo. Tra questi hanno maggior rilevanza euro 68.631 di contributi in conto esercizio per Weart Srl legati ad un progetto finanziato con fondi PNRR, euro 50.000 che rappresentano l'ammontare di competenza del periodo del credito d'imposta legato ai costi sostenuti per la quotazione di e-Novia e, infine, sopravvenienze attive per e-Novia legati alla quota parte degli stralci dei crediti commerciali, accordati nell'ambito della CNC, e per i quali è stata ricevuta la relativa nota di credito.

Costi della Produzione

I Costi della produzione ammontano a euro 7.971.556 nel primo semestre 2025, in diminuzione di euro 3.817.572 (-32%) rispetto al valore di euro 11.789.128 del periodo precedente.

Si evidenzia il decremento del costo del personale per euro 2.745.251 (-52%) dovuto alla diminuzione dell'organico per molte delle controllate ed e-Novia SpA.

Diminuiscono gli ammortamenti per effetto sia del deconsolidamento di Blubrake SpA sia delle svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali avvenute nell'esercizio 2024.

La riduzione dei costi di struttura (costi per servizi e costi per il godimento di beni di terzi) ha contribuito per euro 664.775 (-20,5%) al miglioramento del risultato di gestione.

Costi della produzione	30.06.2025	30.06.2024	Variazione	Var%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	743.435	1.437.555	-694.120	-48%
Per servizi	2.167.549	2.668.930	-501.381	-19%
Per godimento di beni di terzi	407.601	570.994	-163.393	-29%
Per il personale	2.496.289	5.241.540	-2.745.251	-52%
Ammortamenti e svalutazioni:	1.787.689	2.038.322	-250.633	-12%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	234.108	-256.844	490.952	-191%
Altri accantonamenti	-	-	-	
Oneri diversi di gestione	134.886	88.631	46.255	52%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.971.556	11.789.128	-3.817.572	-32%

Costi per Materie Prime Sussidiarie di Consumo e di Merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci del primo semestre si attestano ad euro 743.435 con una diminuzione pari a euro 694.120 (-48%) a fronte di un aumento dei ricavi dalla vendita di prodotti del 9%; il decremento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumi e di merci è dovuto soprattutto al deconsolidamento di Blubrake che ha comportato minori costi per euro 581 mila circa.

Costi per Servizi

I costi per servizi al 30.06.2025 ammontano a euro 2.167.549 rispetto a euro 2.668.930 dello stesso periodo del precedente anno con un decremento di euro 501.381 (-19%). Considerando le sole società consolidate per tutto il periodo di riferimento, la diminuzione si attesta al 16,5% rispetto allo stesso periodo del 2024.

Costi per servizi	30.06.2025	30.06.2024	Variazione	Var %
Assicurazioni	77.382	106.223	-28.841	-27%
Brevetti e ricerca	37.651	117.130	-79.479	-68%
Compensi Collegio Sindacale, Revisione e altri organismi	101.120	26.837	74.283	277%
Compensi e contributi a collaboratori	0	27.853	-27.853	0%
Compensi e rimborsi amministratori	135.083	168.066	-32.983	-20%
Comunicazione e marketing	42.516	111.627	-69.111	-62%
Consulenze fiscali e del lavoro	107.990	102.777	5.213	5%
Consulenze tecniche e professionali	826.128	1.163.157	-337.029	-29%
Licenze software	194.974	293.891	-98.917	-34%
Spese legali e notarili	291.821	100.944	190.877	189%
Viaggi e trasferte	84.881	178.146	-93.265	-52%
Altri servizi	268.004	272.279	-4.275	-2%
Totale costi per servizi	2.167.549	2.668.930	-501.381	-19%

Crescono significativamente, di euro 190.877 (+189%), le spese legali e notarili legate alla gestione del piano di rilancio, in particolare l'accesso alla procedura di Composizione negoziale della Crisi, e alla preparazione delle operazioni finanziarie straordinarie. Restano sostanzialmente invariati i costi per consulenze fiscali e del lavoro, pur avendo la società ridotto la struttura organizzativa preposta all'amministrazione, al controllo di gestione ed agli investimenti e disinvestimenti.

Scendono i costi per le consulenze tecniche e professionali sia per l'ottimizzazione delle attività affidate a fornitori di servizi di ingegneria sia per la minore attività progettuale verso terzi e di sviluppo nuovi prodotti in seno alle controllate. Il valore di tali costi si attesta ad euro 826.128 in calo di euro 337.009 (-29%) rispetto al periodo conclusosi al 30.06.2024.

Scendono da 293.891 euro a 194.974 euro i costi legati a software e simili da terzi per effetto della riduzione del numero di licenze in uso di pari passo con il ridimensionamento degli organici e le scadenze per il rinnovo dei contratti di fornitura.

Anche i costi per viaggi e trasferte si riducono di euro 93.265 (-52%) grazie ad una più attenta pianificazione e per effetto della riduzione del personale. Analoga attività di riduzione e ottimizzazione della spesa è stata realizzata per i costi assicurativi, di comunicazione e marketing, con un rallentamento delle iniziative in attesa del completamento del riposizionamento strategico, e la riduzione dell'attività di brevettazione concentrandola solo sulle iniziative con prospettive di utilizzo nel medio termine.

Costo per Godimento Beni Terzi

I costi per godimento di beni di terzi si riducono del 29% e si sono movimentati così come esposto nella tabella sottostante. Diminuiscono i costi per affitti anno su anno per il cambio sede avvenuto ad aprile 2025 e per la riduzione dello spazio occupato nella sede di via San Martino a partire da febbraio. Si è ridotto il costo dei noleggi auto attraverso negoziazione con i fornitori e riduzione del parco auto.

Costi per godimento di beni di terzi	2025	2024	Variazione	Var %
Locazioni e spese uffici	247.277	312.279	-65.002	-21%
Noleggi operativi	53.026	87.275	-34.249	-39%
Noleggi auto	107.298	162.526	-55.228	-34%
Royalties	0	8.914	-8.914	-100%
Totale godimento beni di terzi	407.601	570.994	-163.393	-29%

Costo del Personale

Il costo del personale è in diminuzione e questo riflette la diminuzione dell'organico medio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, non si rilevano variazioni rilevanti nei livelli retributivi per i diversi profili professionali.

Oneri Diversi di Gestione

Gli oneri diversi di gestione subiscono una variazione in aumento di euro 46.255. La principale variazione riguarda la voce altri costi di gestione che accoglie le spese straordinarie di trasloco e adeguamento della nuova sede.

Proventi e Oneri Finanziari

I Proventi e Oneri finanziari netti, a seguito della cessione di Blubrake SpA, presentato un saldo positivo per euro 2.418.259, rispetto ad un saldo negativo di euro 140.944 dello stesso periodo del 2024. La tabella di seguito ne espone i valori:

Proventi e oneri finanziari	30.06.2025	30.06.2024	Variazione	Var%
Proventi da cessione di partecipazioni	2.722.187	0	2.722.187	
Altri Proventi Finanziari	396	173.750	-173.354	-100%
Interessi e oneri finanziari	-301.783	-307.069	5.286	-2%
Utili e perdite su cambi	-2.541	-7.625	5.084	-67%
Totale proventi e oneri finanziari	2.418.259	-140.944	2.559.203	-1816%

La voce di maggior rilievo è rappresentata dai Proventi da partecipazioni che incorpora la plusvalenza da cessione della partecipazione in Blubrake Spa calcolata come differenza tra il prezzo di cessione ed il patrimonio netto pro quota della controllata alla data di cessione.

Svalutazioni

Si è proceduto a svalutare per euro 442.900 gli Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) emessi dalla collegata Hybitat Srl per allinearne il valore al prezzo di vendita (pari ad euro 198.000) concordato nell'ambito dell'operazione di cessione totale della partecipazione che si è perfezionata nel mese di agosto 2025.

Imposte Correnti, Differite e Anticipate

Trattandosi di un bilancio intermedio, così come previsto dall'OIC 30, gli amministratori non hanno ritenuto opportuno rilevare la fiscalità differita e/o anticipata rimandando alla chiusura dell'esercizio il rilevamento di eventuali imposte.

Nota Illustrativa Situazione Finanziaria

Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta registra un netto miglioramento a seguito delle operazioni straordinarie del periodo, ovvero l'emissione del prestito obbligazionario convertendo di euro 2 milioni e la cessione di Blubrake SpA a fronte di un corrispettivo di euro 1,2 milioni con conseguente deconsolidamento del relativo debito bancario per euro 7,3 milioni.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di euro)	30.06.25	31.12.24	Variazione	Var %
Disponibilità Liquide (A)	6.140	4.302	1.838	43%
Crediti Finanziari (B)	250	691	-441	-64%
Altri crediti finanziari - Fondi d'Investimento (B)	0	0	0	
Debiti Finanziari verso Banche e altri debiti finanziari	13.219	18.668	-5.449	-29%
Posizione Finanziaria Netta (A) + (B) - (C)	-6.829	-13.674	6.846	50%

Anche l'analisi Fonti/Impieghi evidenzia un capitale circolante netto negativo ma in miglioramento rispetto al periodo precedente per effetto dell'incremento delle disponibilità liquide. Il Capitale Circolante si riduce di euro 1.668 migliaia, mentre le passività correnti si riducono di euro 2.035 migliaia. I mezzi propri si riducono a causa della perdita d'esercizio mentre quelli di terzi per la riduzione del valore complessivo dei finanziamenti per effetto del sopracitato deconsolidamento del debito bancario di Blubrake SpA. Nel complesso si evidenzia un aumento del capitale circolante netto di euro 366.467.

Fonti e Impieghi

(importi in euro)	30.06.2025	31.12.2024	Variazione	Var %
Rimanenze di magazzino e lavori in corso	1.863.788	2.973.175	-1.109.387	-37%
Crediti a breve termine	3.750.751	5.895.762	-2.145.011	-36%
Ratei e risconti attivi	166.205	418.273	-252.068	-60%
Liquidità Correnti non Finanziarie	5.780.745	9.287.211	-3.506.467	-38%
Liquidità Immediate e Assimilate	6.140.168	4.301.897	1.838.271	43%
Capitale Circolante (A)	11.920.912	13.589.108	-1.668.196	-12%
Immobilizzazioni	12.231.460	19.335.049	-7.103.590	-37%
Totale Immobilizzazioni (B)	12.231.460	19.335.049	-7.103.590	-37%
Totale Impieghi (A) + (B)	24.152.372	32.924.157	-8.771.785	-27%
Mezzi Propri (patrimonio netto) (C)	-2.361.220	-1.072.978	-1.288.242	120%
Debiti Bancari e finanziamenti passivi	13.218.972	18.667.845	-5.448.873	-29%
Totale Mezzi di Terzi (D)	13.218.972	18.667.845	-5.448.873	-29%
Passività correnti	8.921.306	10.422.798	-1.501.492	-14%
Debito TFR e altri Oneri	4.373.314	4.906.493	-533.180	-11%
Passività correnti (E)	13.294.620	15.329.291	-2.034.671	-13%
Totale Fonti di finanziamento (C) + (D) + (E)	24.152.372	32.924.158	-8.771.786	-27%
Capitale circolante netto (A) - (E)	-1.373.707	-1.740.183	366.476	-21%

Nota Illustrativa Altre Informazioni

Continuità Aziendale

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo e-Novia ha proseguito la propria azione di rilancio e riposizionamento, coerentemente con il piano strategico presentato nell'ambito del percorso di Composizione Negoziata della Crisi (nel seguito "CNC") avviata a luglio 2024 da parte della Capogruppo ed ancora in corso, motivo per cui perdura un clima di incertezza interna ed esterna, incidendo negativamente sulla fiducia degli stakeholder e sul consolidamento delle relazioni commerciali.

In tale contesto, la Capogruppo e le sue controllate hanno registrato una progressiva fuoriuscita di personale qualificato, in gran parte dovuta a dimissioni volontarie motivate dalla perdita di fiducia nella stabilità e nelle prospettive del Gruppo, sebbene ad un tasso che è via via rallentato e si è invertito negli ultimi mesi del primo semestre 2025. Questa dinamica ha determinato una riduzione della capacità operativa e progettuale, senza tuttavia pregiudicare la regolare prosecuzione dell'attività caratteristica e lo sviluppo delle attività in essere e quindi il completamento della fase di rilancio con il riequilibrio dei flussi economici e finanziari.

Per i sopra citati motivi, il periodo chiuso al 30.06.2025 registra una perdita complessiva di euro 2.603.254 dovuta all'andamento dei ricavi da prestazioni di servizi e consulenza ingegneristica, i cui valori sono risultati inferiori a quelli attesi, ed alla riduzione dell'attività interna di sviluppo prodotti ed innovazione. La perdita risulta significativamente ridotta rispetto a quella registrata nello stesso periodo del 2024 (pari ad euro 6.440.210) grazie all'azione di razionalizzazione e contenimento dei costi oltre che per effetto delle operazioni straordinarie realizzate nell'ambito del Piano di Risanamento.

Il patrimonio netto complessivo al 30.06.2025, inclusivo della perdita dell'esercizio, risulta negativo e pari ad euro 2.361.220 (euro 1.072.978 al 31.12.2024). Il Patrimonio Netto di Gruppo è negativo per euro 2.744.797 (negativo per euro 2.552.292 al 31.12.2024) mentre il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi è positivo per euro 383.577 (positivo per euro 1.479.314 al 31.12.2024).

Dal punto di vista finanziario, nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio 2025 è stata generata liquidità per euro 1.838.270 derivante da introiti finanziari per operazioni straordinarie di emissione di debito (Prestito Obbligazionario Convertendo) e dismissione di

partecipazioni (cessione Blubrake SpA) per un valore di euro 3.174.374. La posizione finanziaria netta è pari a euro 6.828.596 (negativa) (13.674.494 - negativa – al 31.12.2024).

Come noto allo scopo di risanare la situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ed al fine di assicurare stabilità prospettica ad e-Novia per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio finanziario, economico e patrimoniale della Capogruppo e del Gruppo, nonché a preservare il valore aziendale, e-Novia ha presentato in data 17 luglio 2024 istanza per l'accesso alla CNC ai sensi degli articoli 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, nel seguito anche "CCII"), chiedendo e ottenendo l'applicazione delle misure protettive del patrimonio ai sensi dell'art. 18 CCII, che sono state prorogate per ulteriori 120 giorni, fino al 31 marzo 2025 ed ulteriormente prorogate per uguale periodo fino al 31 luglio 2025, per consentire la conclusione degli accordi con i Creditori sociali, ai sensi dell'art. 23, 1° comma lett. c) CCII.

Al termine del I semestre 2025 e-Novia ha raccolto l'adesione agli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII da parte di tutti i creditori commerciali coinvolti nelle trattative, che sono stati per l'effetto soddisfatti per la misura prevista nel Progetto di Piano di risanamento.

L'accesso alla CNC sta producendo i benefici effetti previsti e consentendo la realizzazione del Piano di Risanamento presentato ai creditori e condiviso con l'Esperto indipendente nominato dalla Camera di Commercio di Milano.

All'atto della redazione della presente relazione semestrale consolidata, gli Amministratori della Capogruppo hanno effettuato la valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico destinato alla produzione di reddito, anche secondo le previsioni del "Piano di Risanamento".

Questa valutazione evidenzia come la capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del rendiconto appaia sempre meno condizionata da incertezze significative, in ragione della puntuale esecuzione del Piano di Risanamento presentato all'interno del percorso di CNC dalla e-Novia SpA

In tale vista, in coerenza con le azioni previste dal Piano di Risanamento, concorrono:

- la rigorosa prosecuzione del percorso di concentrazione delle attività del Gruppo e-Novia nei settori "core", con il conseguente miglioramento dei ricavi, secondo le tempistiche compatibili con il Piano di Risanamento;
- la capacità registrata dal Gruppo di diminuire significativamente i costi operativi, attraverso la riorganizzazione aziendale ed un efficace ridimensionamento dei costi fissi, già perfezionatosi;
- l'avvenuta cessione della più significativa partecipazione non strategica nel capitale della società Blubrake SpA, perfezionatasi in data 17.04.2025, che ha generato un'entrata finanziaria in capo alla Capogruppo di euro 2,3 milioni (di cui euro 1,2 milioni relativi alla cessione della partecipazione ed euro 1,1 milioni relativi alla riscossione dei crediti commerciali);
- l'avvenuto ottenimento di risorse finanziarie da parte della Capogruppo tramite operazioni sul capitale, perfezionatosi attraverso l'aumento di capitale di € 3.000.000, integralmente collocato nel settembre 2024;
- l'avvenuto ottenimento da parte della Capogruppo di ulteriori risorse finanziarie tramite la prima operazione di finanziamento in prededuzione, autorizzato dal Tribunale di Milano, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo in azioni di euro 2 milioni, integralmente collocato in data 26.03.2025;
- il buon stato di avanzamento delle attività finalizzate ad ottenere ulteriori risorse finanziarie tramite una seconda operazione di finanziamento del valore di euro 3 milioni sottoposto alla condizione (i) dell'accettazione preventiva della proposta formulata ai creditori bancari e (ii) dell'autorizzazione a contrarre in prededuzione il predetto finanziamento ex art. 22, 1° comma lett. a) CCII, successivamente accordata dal tribunale di Milano in data 09.09.2025;
- l'integrale adesione della proposta da parte dei creditori commerciali della Capogruppo, che hanno già sottoscritto gli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII e i cui effetti contabili non si sono ancora pienamente manifestati nel conto economico in mancanza della chiusura della procedura di CNC;
- le interlocuzioni in stato avanzato con il ceto bancario della Capogruppo, supportate dalla relazione di un professionista terzo ed indipendente a conferma della convenienza della proposta avanzata ai creditori nell'ambito della CNC, rispetto a qualsiasi altra alternativa concretamente praticabile;
- la formalizzazione da parte del ceto bancario dell'accettazione della proposta di stralcio formulata dalla Capogruppo di cui si è in attesa;

- l'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti in data 06.08.2025 della modifica al regolamento del POC di euro 2 milioni introducendo una nuova ipotesi di conversione obbligatoria anticipata nel caso in cui, ed in via cumulativa, (i) venga preventivamente accettata da tutti gli Istituti di Credito nonché dai Garanti MCC e SACE, la proposta di stralcio presentata in sede di CNC e (ii) venga autorizzata dal Tribunale di Milano l'istanza di autorizzazione presentata da e-Novia S.p.A. a contrarre nuovi finanziamenti predefiniti fino all'importo massimo di 3 milioni di euro (quest'ultima già ottenuta in data 09.09.2025 come sopra menzionato);
- la conseguente auspicata positiva conclusione della procedura di CNC di e-Novia, con il rilascio della relazione finale dell'Esperto, ai sensi dell'art. 17, 8° comma CCII.

Alla luce di quanto esposto, alla data di redazione della presente relazione semestrale consolidata, la continuità aziendale risulta ancora condizionata dalle seguenti significative incertezze relative:

- alla finalizzazione dell'ottenimento da parte della Capogruppo di un finanziamento per un importo complessivo di massimo euro 3 milioni, necessario per perseguire i propri obiettivi strategici e completare con successo il percorso della composizione negoziata;
- all'adesione alla proposta formulata da e-Novia SpA ai creditori bancari, ed alla conseguente formale sottoscrizione degli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- alla positiva prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e-Novia ed al conseguente sviluppo dei volumi di ricavi, secondo le tempistiche ipotizzate nel budget e nel Piano di Risanamento; e
- alla positiva conclusione del percorso di CNC, con il rilascio della relazione finale dell'Esperto.

Tuttavia gli Amministratori della Capogruppo, in presenza del contesto descritto e della puntuale e rigorosa esecuzione del Piano di Risanamento presentato, dei contatti in essere con i principali operatori finanziari per completare la terza tranche di raccolta dei capitali per un importo complessivo di massimo euro 3 milioni, del positivo avanzamento delle interlocuzioni con il ceto bancario, del portafoglio ordini già disponibile alla data di redazione della presente relazione semestrale, nonché dell'auspicata positiva conclusione della procedura di CNC della Capogruppo, hanno valutato positivamente la

capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi rispetto alla data di riferimento della relazione semestrale in esame, che è stata pertanto redatta secondo il presupposto della continuità aziendale.

Dati sull'Occupazione

Si segnala, separatamente per categorie, che il numero dei dipendenti delle società incluse nel consolidamento alle date indicate è il seguente:

Personale	30.06.2025	31.12.2024	1.12.2024 (esclusa Blubrake)
Dirigenti	3	7	6
Quadri	18	23	17
Impiegati	35	51	42
Operai	2	3	2
TOTALE	58	84	67

Compensi, Anticipazioni e Crediti concessi ad Amministratori e Sindaci e Impegni assunti per Loro Conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai sindaci e organismo di vigilanza per lo svolgimento delle loro funzioni nelle imprese incluse nel consolidamento (articolo 38, primo comma, lett. o) D. Lgs. 127/1991).

Compensi	Amministratori	Sindaci e altri organismi di controllo
Compensi	135.083	29.675
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Impegni, Garanzie e Passività Potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Operazioni Straordinarie

Nel primo semestre 2025 sono avvenute le seguenti operazioni straordinarie nel perimetro di consolidamento:

Emissione di prestito obbligazionario convertendo

- In data 3 febbraio 2025, il Consiglio di amministrazione della Capogruppo ha deliberato e attivato l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo prededucibile, offerto in opzione, destinato a essere convertito in azioni ordinarie di e-Novia. L'operazione si è conclusa con la sottoscrizione di n. 2.000 obbligazioni, per un controvalore complessivo pari a euro 2.000.000. Tale strumento finanziario rappresenta un'ulteriore leva a sostegno del Piano di Rilancio, contribuendo al rafforzamento patrimoniale e al consolidamento della fiducia da parte degli investitori nei confronti della Società.

Composizione negoziata della crisi per Blimp Srl

- Nel primo trimestre del 2025, la società controllata Blimp Srl ha depositato istanza di accesso alla CNC, con l'obiettivo di individuare soluzioni sostenibili a supporto della continuità aziendale e del superamento delle criticità finanziarie. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle azioni di monitoraggio e gestione proattiva delle partecipate, volte a salvaguardare il valore degli asset e garantire la stabilità operativa delle società del Gruppo.

Cessione della partecipazione in Blubrake SpA

- Nel mese di aprile 2025, e-Novia ha perfezionato la cessione della propria partecipazione in Blubrake SpA. a un pool di investitori di eccellenza, selezionato per garantire continuità e sviluppo al progetto industriale.

- L'operazione, conclusa per un valore complessivo pari a euro 2.3 milioni circa, rappresenta un importante risultato in termini di valorizzazione dell'investimento e rientra nella più ampia strategia di razionalizzazione e focalizzazione del portafoglio partecipazioni.

Ricapitalizzazione delle società Existo Srl, Esion Srl e Feel-O Srl e processo di fusione per incorporazione in e-Novia SpA

- Nel mese di maggio 2025, e-Novia ha acquisito il 100% della partecipazione nelle controllate Esion Srl, Existo Srl e Feel-O Srl attraverso un'operazione di aumento di capitale mirata ad azzerare le perdite e a ricostituire il capitale sociale internamente sottoscritto da e-Novia attraverso la conversione dei crediti commerciali vantati nei confronti di ciascuna delle società. L'operazione è propedeutica al completamento del progetto di fusione per incorporazione in e-Novia di cui si forniscono maggiori informazioni nel seguito.

Cambio sede legale e operativa di e-Novia SpA

- A partire dal mese di aprile 2025, e-Novia SpA ha trasferito la propria sede legale e operativa in una nuova location, scelta in funzione di una maggiore efficienza logistica e di un miglioramento dell'ecosistema di innovazione e collaborazione. Il cambio sede risponde a esigenze organizzative e strategiche e costituisce un ulteriore segnale del nuovo corso intrapreso dalla Società e alla rinnovata attenzione alla riduzione dei costi operativi.

Crediti, debiti, ratei e risconti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni

Non esistono debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni. Non esistono debiti del Gruppo assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La definizione di parti correlate è quella riferita ai principi sanciti nello IAS24, secondo cui le parti correlate sono quei soggetti che hanno la capacità di controllare un altro soggetto, ovvero di esercitare una influenza notevole sull'assunzione di decisioni operative finanziarie da parte della società che redige il bilancio.

Per quanto attiene al controllo, questo viene individuato nel potere di determinare, sulla base di specifiche clausole statutarie o di accordi, le politiche di natura finanziaria e operative della società che redige il bilancio esercitando quindi una notevole influenza.

Tutte le operazioni effettuate dal Gruppo con parti correlate sono state effettuate applicando condizioni in linea con quelle di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Ai fini di stabilire se le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Il Gruppo ha considerato sia le condizioni di tipo quantitativo relative al prezzo e ad elementi ad esso connessi sia le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con una parte correlata anziché con terzi. Inoltre, i rapporti con parti correlate delle società del Gruppo non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

I contratti stipulati con le parti correlate, peraltro basati su una piattaforma contrattuale redatta con il supporto di primari studi legali, prevedono l'applicazione di tariffe standard valide per tutte le imprese del Gruppo, nonché termini e condizioni in linea con quelli applicati dal mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e sono regolati da accordi quadro che definiscono le aree progettuali, le condizioni e le modalità di affidamento dei progetti, ponendo l'attenzione su obblighi di riservatezza e trattamento dati, gestione dei diritti di proprietà intellettuale, criteri e iter procedurali di attivazione del progetto, fatturazione e modalità di pagamento nonché quantificazione dell'impegno, secondo tariffari definiti in base al profilo di competenza delle figure coinvolte nell'esecuzione del progetto e comunque a condizioni rispondenti al valore normale di mercato. In aggiunta a ciò, l'erogazione dei servizi risponde ad un rigoroso criterio di utilità per le imprese del Gruppo, collegato alle attività progettuali e di sviluppo di ciascuna, in linea con i reciproci piani e i budget approvati. Inoltre, i già menzionati servizi rispondono a elevati standard di qualità, determinati dai professionisti coinvolti, dall'efficacia nella rapidità di comprensione delle problematiche e dall'efficienza nella prontezza alla risoluzione delle stesse. Tali servizi, grazie all'organizzazione, ai metodi, alle tecniche, alle competenze e alle infrastrutture con le quali e-Novia adempie con puntualità ai propri obblighi, rispondono appieno alle esigenze delle imprese in Portafoglio, ferma restando in ogni caso la possibilità delle stesse di rivolgersi anche a terzi per richiedere proposte in ordine alla fornitura dei medesimi servizi. I contratti con le società controllate realizzano, dunque, una convergenza di interessi tra le imprese controllate ed il socio e-Novia, scongiurando ogni situazione di conflitto di interessi.

Per quanto riguarda la gestione degli adempimenti post-quotazione, la Società ha istituito il registro *internal dealing* e ha proceduto a mappare le parti correlate con apposito registro che viene aggiornato periodicamente per essere trasmesso al Comitato Parti Correlate, il quale è tenuto ad esprimersi preventivamente su operazioni di importo non esiguo, come da procedura vigente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Progetto di fusione delle controllate Esion Srl, Existo Srl, Feel-O Srl

Il 30 luglio 2025 è stato iscritto presso il Registro delle Imprese competenti il progetto di fusione per incorporazione di Esion Srl, Existo Srl e Feel-O Srl in e-Novia, dopo che in data 21 maggio 2025 e 25 maggio 2025 e-Novia aveva acquistato il 100% della proprietà delle controllate attraverso un'operazione che ha visto l'annullamento del capitale sociale e la ricostituzione dello stesso, sottoscritto da e-Novia attraverso la conversione dei crediti commerciali vantati verso ciascuna delle società.

Modifiche del regolamento del prestito obbligazionario denominato «PRESTITO OBBLIGAZIONARIO PREDEDUCIBILE CONVERTENDO E-NOVIA 2025-2028»

In data 5 agosto 2025, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea degli Obbligazionisti hanno approvato alcune modifiche al Prestito Obbligazionario Prededucibile Convertendo e-Novia 2025-2028 con l'obiettivo di facilitare la raccolta di ulteriori finanziamenti nell'ambito della Manovra Finanziaria prevista dal Piano di Risanamento predisposto nell'ambito della procedura CNC. In particolare, si evidenziano le seguenti variazioni:

- l'introduzione di una nuova ipotesi di conversione obbligatoria anticipata, subordinata a: (i) l'accettazione preventiva da parte di tutti gli istituti di credito e da Mediocredito Centrale – Banca del Mezzogiorno SpA e SACE SpA, in qualità di creditori finanziari della Società ("Creditori Finanziari"), della proposta di stralcio presentata nell'ambito del procedimento di composizione negoziata della crisi ("CNC"); (ii) l'autorizzazione da parte del Tribunale competente alla contrazione da parte di e-Novia di finanziamenti prededucibili fino a un massimo di Euro 3 milioni, destinati principalmente al pagamento dei Creditori Finanziari (condizione verificatasi in data 9 settembre 2025)
- la facoltà di trasferimento delle obbligazioni a favore di altri obbligazionisti o di società da questi controllate, controllanti o sottoposte a comune controllo.

Cessione della partecipazione in Hybitat Srl e degli SFP dalla stessa emessi

L'investimento nella collegata Hybitat Srl rientrava tra gli investimenti non più coerenti con il nuovo posizionamento del Gruppo e/o non più sostenibili alla luce delle risorse finanziarie richieste dallo sviluppo della società collegata. Coerentemente con quanto previsto dal Piano di Risanamento si è proceduto a cedere la partecipazione al valore nominale, coincidente con il valore di iscrizione nelle immobilizzazioni finanziarie, e a vendere nell'ambito della stessa operazione gli Strumenti Finanziari Partecipativi per il

valore di euro 198 mila. La minusvalenza generata da questa operazione è riflessa nelle svalutazioni di partecipazioni nella presente relazione semestrale consolidata per complessivi euro 443 mila.

Aumento di capitale della controllata Winnica Srl

In data 30 giugno 2025, l'Assemblea dei Soci di Winnica Srl, in fase di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, prendeva atto che per la società ricorreva l'ipotesi prevista dall'art. 24-82 ter c.c. e deliberava di procedere ad un aumento di capitale nei seguenti termini:

- di abbattere le perdite complessive mediante l'utilizzo dell'intera riserva sovrapprezzo e delle altre riserve risultanti dal bilancio, azzerando il capitale sociale e, quindi riducendo le perdite residue ad euro 367.858;
- di aumentare il capitale sociale a pagamento da euro 0,00 a nominali euro 10.000 e quindi per nominali euro 10.000 da offrire in sottoscrizione ai soci in proporzione alle partecipazioni da loro detenute, prevedendo un sovrapprezzo di euro 421.856 destinato a coprire le residue perdite, da versarsi integralmente all'atto di sottoscrizione e da liberarsi in denaro, anche mediante compensazione con crediti vantati dai soci nei confronti della società.

In data 25 luglio 2025 e-Novia ha comunicato la propria volontà di sottoscrivere l'aumento di capitale deliberato per euro 6.642 oltre sovrapprezzo quote di euro 280.213 mediante rinuncia al proprio credito vantato nei confronti della società medesima per euro 286.856. Nella stessa data la Società ha provveduto a concludere l'aumento di capitale con comunicazione al Registro delle Imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

In relazione alle disposizioni informative previste dall'art. 2427 bis, Codice Civile, si precisa che e-Novia ha stipulato contratti derivati OTC di tipo *"Interest Rate Swap"*, con lo scopo di dare copertura al rischio di rialzo dei tassi di interesse variabile sui finanziamenti sui finanziamenti in corso.

Con riguardo alle indicazioni richieste dall'art. 2427 bis, comma 1, lettera b-ter), si evidenzia che a seguito della intervenuta designazione di copertura di flussi finanziari, trattandosi di copertura semplice, gli strumenti finanziari derivati in oggetto sono valutati al *fair value* ad ogni data di chiusura di bilancio e la variazione è interamente imputata alla voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi senza necessità di calcolare quanta parte della copertura sia inefficace e quindi vada rilevata a conto economico, sezione D).

Non sussistono pertanto variazioni di valore iscritte a conto economico, ove si riflettono esclusivamente gli adeguamenti del tasso di interesse da variabile a fisso, laddove le variazioni di valore imputate a patrimonio netto sono indicate nella presente nota nel precedente punto "Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e nel capitolo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

Nota Integrativa Finale

La presente relazione Semestrale Consolidata, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota Illustrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si fa inoltre presente che, trattandosi di un bilancio intermedio, sono state adottate regole semplificate di presentazione.

MILANO, 26 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Massimiliano Benci





Gruppo e-Novia

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

30 settembre 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio

*Agli Azionisti della
e-Novia S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 e dalla nota illustrativa del Gruppo e-Novia (nel seguito anche il "Gruppo") al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Il bilancio consolidato intermedio per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 evidenzia una perdita di periodo di €2,6 milioni (perdita di €6,4 milioni per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024), un patrimonio netto negativo di €2,4 milioni (negativo di €1,1 milioni al 31 dicembre 2024) ed una posizione finanziaria netta negativa di €6,8 milioni (negativa di €13,7 milioni al 31 dicembre 2024).

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Gli Amministratori della e-Novia S.p.A. (nel seguito anche la “Capogruppo”) evidenziano nel paragrafo “Continuità Aziendale” della nota illustrativa che:

- nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo e-Novia ha proseguito la propria azione di rilancio e riposizionamento, coerentemente con il piano strategico presentato nell’ambito del percorso di Composizione Negoziata della Crisi (di seguito anche “CNC”), avviata nel luglio 2024 da parte della Capogruppo ed ancora in corso. Tale situazione ha generato il perdurare di un clima di incertezza interna ed esterna, incidendo negativamente sulla fiducia degli stakeholder e sul consolidamento delle relazioni commerciali. In tale contesto, il Gruppo ha registrato una progressiva fuoriuscita di personale qualificato, in gran parte dovuta a dimissioni volontarie motivate dalla perdita di fiducia nella stabilità e nelle prospettive del Gruppo, sebbene ad un tasso che è via via rallentato per poi invertirsi negli ultimi mesi del primo semestre 2025. Gli Amministratori della Capogruppo evidenziano che questa dinamica ha determinato una riduzione della capacità operativa e progettuale, senza tuttavia pregiudicare la regolare prosecuzione dell’attività caratteristica e lo sviluppo delle attività in essere e quindi il completamento della fase di rilancio con il riequilibrio dei flussi economici e finanziari. Gli Amministratori della Capogruppo segnalano che, per i citati motivi, il periodo chiuso al 30 giugno 2025 registra una perdita complessiva di €2,6 milioni dovuta all’andamento dei ricavi da prestazioni di servizi e consulenza ingegneristica, i cui valori sono risultati inferiori a quelli attesi, ed alla riduzione dell’attività interna di sviluppo prodotti ed innovazione. La perdita risulta significativamente ridotta rispetto a quella registrata nello stesso periodo del 2024 (€6,4 milioni) grazie all’azione di razionalizzazione e contenimento dei costi oltre che per effetto delle operazioni straordinarie realizzate nell’ambito del Piano di Risanamento;
- allo scopo di risanare la situazione di squilibrio economico-finanziario e di difficoltà nella generazione dei flussi di cassa prospettici, ed al fine di assicurare stabilità prospettica al Gruppo e-Novia per il periodo necessario a realizzare le azioni volte al riequilibrio finanziario, economico e patrimoniale della Capogruppo e del Gruppo, nonché a preservare il valore aziendale, e-Novia S.p.A. ha presentato in data 17 luglio 2024 istanza per l’accesso alla composizione negoziata della crisi ai sensi degli artt. 12 e 17 e seguenti del DL. 12 gennaio 2019 n. 14 c.s.m. (il Codice della Crisi d’Impresa e dell’Insolvenza, di seguito anche “CCII”), chiedendo ed ottenendo l’applicazione delle misure protettive del patrimonio ai sensi dell’art. 18 CCII, che sono state prorogate per ulteriori 120 giorni, fino al 31 marzo 2025 ed ulteriormente prorogate per uguale periodo fino al 31 luglio 2025, per consentire la conclusione degli accordi con i Creditori sociali, ai sensi dell’art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- al termine del primo semestre 2025, e-Novia S.p.A. ha raccolto l’adesione agli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII da parte di tutti i creditori commerciali coinvolti nelle trattative, che sono stati per l’effetto soddisfatti per la misura prevista nel Progetto di Piano di Risanamento;
- gli Amministratori evidenziano che l’accesso alla CNC da parte della Capogruppo sta producendo i benefici effetti previsti e consentendo la realizzazione del Piano di Risanamento presentato ai creditori e condiviso con l’Esperto indipendente nominato dalla Camera di Commercio di Milano. In particolare, gli Amministratori della Capogruppo evidenziano, in coerenza con le azioni previste dal Piano di Risanamento:
 - la rigorosa prosecuzione del percorso di concentrazione delle attività del Gruppo e-Novia nei settori “core”, con il conseguente miglioramento dei ricavi, secondo le tempistiche compatibili con il Piano di Risanamento;

- la capacità registrata dal Gruppo di diminuire significativamente i costi operativi, attraverso la riorganizzazione aziendale ed un efficace ridimensionamento dei costi fissi, già perfezionatosi;
- l'avvenuta cessione della più significativa partecipazione non strategica nel capitale della società Blubrake S.p.A., perfezionatasi in data 17 aprile 2025, generando per la Capogruppo risorse finanziarie di €2,3 milioni;
- l'avvenuto ottenimento di risorse finanziarie da parte della Capogruppo tramite operazioni sul capitale, perfezionatosi attraverso l'aumento di capitale di €3 milioni, integralmente collocato nel settembre 2024;
- l'avvenuto ottenimento da parte della Capogruppo di ulteriori risorse finanziarie tramite la prima operazione di finanziamento in prededuzione, autorizzato dal Tribunale di Milano, attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario convertendo ("POC") in azioni di €2 milioni, integralmente collocato in data 26 marzo 2025;
- gli Amministratori segnalano inoltre il buon stato di avanzamento delle attività finalizzate ad ottenere ulteriori risorse finanziarie tramite una seconda operazione di finanziamento del valore di €3 milioni sottoposto alla condizione (i) dell'accettazione preventiva della proposta formulata ai creditori bancari e (ii) dell'autorizzazione a contrarre in prededuzione il già menzionato finanziamento ex art 22, 1° comma lett. a) CCII, successivamente accordata dal Tribunale di Milano in data 9 settembre 2025;
- l'integrale adesione della proposta da parte dei creditori commerciali della Capogruppo, che hanno già sottoscritto gli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII e i cui effetti contabili non si sono ancora manifestati nel conto economico in mancanza della chiusura della procedura di CNC;
- le interlocuzioni in stato avanzato con il ceto bancario della Capogruppo, i cui crediti ammontano a €8,2 milioni al 30 giugno 2025, supportate dalla relazione di un professionista terzo ed indipendente a conferma della convenienza della proposta avanzata ai creditori nell'ambito della Composizione Negoziata, rispetto a qualsiasi altra alternativa concretamente praticabile;
- l'attesa formalizzazione da parte del ceto bancario dell'accettazione della proposta di stralcio formulata dalla Capogruppo;
- l'avvenuta approvazione da parte dell'Assemblea degli obbligazionisti in data 6 agosto 2025 della modifica al regolamento del POC di €2 milioni introducendo una nuova ipotesi di conversione obbligatoria anticipata nel caso in cui, ed in via cumulativa, (i) venga preventivamente accettata da tutti gli Istituti di Credito nonché dai Garanti MCC e SACE, la proposta di stralcio presentata in sede di CNC e (ii) venga autorizzata dal Tribunale di Milano l'istanza di autorizzazione presentata dalla e-Novia S.p.A. a contrarre nuovi finanziamenti prededucibili fino all'importo massimo di €3 milioni (quest'ultima già ottenuta in data 9 settembre 2025 come sopra menzionato);
- la conseguente auspicata positiva conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi della e-Novia S.p.A., con il rilascio del parere favorevole dell'Esperto, ai sensi dell'art. 17, 8° comma CCII.

Tutto ciò premesso, gli Amministratori della Capogruppo, nel paragrafo "Continuità Aziendale" della nota illustrativa, evidenziano la presenza di rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, connesse:

- alla finalizzazione dell'ottenimento da parte della Capogruppo di un finanziamento per un importo complessivo di massimo €3 milioni, necessario per perseguire i propri obiettivi strategici e completare con successo il percorso della composizione negoziata;



Gruppo e-Novia

Relazione della società di revisione

30 giugno 2025

- all'adesione alla proposta formulata dalla e-Novia S.p.A. ai creditori bancari, ed alla conseguente formale sottoscrizione degli accordi ex art. 23, 1° comma lett. c) CCII;
- alla positiva prosecuzione del percorso per il raggiungimento della piena operatività delle società appartenenti al Gruppo e-Novia ed al conseguente sviluppo dei volumi di ricavi, secondo le tempistiche ipotizzate nel budget e nel Piano di Risanamento;
- alla positiva conclusione della procedura di CNC, con il rilascio dalla relazione finale dell'Esperto.

Infine, gli Amministratori della Capogruppo indicano che, alla luce del contesto descritto e della puntuale e rigorosa esecuzione del Piano di Risanamento presentato, dei contatti in essere con i principali operatori finanziari per completare la terza tranche di raccolta dei capitali per un importo complessivo di massimo €3 milioni, del positivo avanzamento delle interlocuzioni con il ceto bancario, del portafoglio ordini già disponibile alla data di redazione del presente bilancio consolidato intermedio, nonché dell'auspicata positiva conclusione della procedura di CNC della Capogruppo, hanno valutato positivamente la capacità del Gruppo di continuare ad operare in condizioni di funzionamento per un periodo di almeno 12 mesi rispetto alla data di riferimento del bilancio consolidato intermedio che, pertanto, è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato intermedio del Gruppo e-Novia al 30 giugno 2025.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione*", non siamo in grado di esprimere una conclusione sulla conformità del bilancio consolidato intermedio del Gruppo e-Novia per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025 al principio contabile OIC 30.

Milano, 30 settembre 2025

KPMG S.p.A.

Vera Ravasi
Socio